



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)**
e degli **AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI**
(AA.CC.)

| 2015 |

Determinazione del 19 dicembre 2017, n. 126



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
e degli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.)
per l'esercizio finanziario 2015**

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il dott. Massimo Ciolfi



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2015 e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + AA.CC.) relativo al medesimo esercizio;

visti i bilanci degli AA. CC. per l'esercizio finanziario 2015 e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra;

considerato che:

- in attuazione della delega conferita al Governo dall'art. 8, comma 1, lett. d) della legge 7 agosto 2015 n. 124 per la riorganizzazione *“anche mediante trasferimento, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione (...)”*, con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la carta di circolazione a decorrere dall'1 luglio 2018 costituisca il documento unico contenente i



Corte dei Conti

dati della circolazione e di proprietà dei veicoli. Tale carta è rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli;

- in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, ACI e AA.CC. hanno adottato appositi regolamenti, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che ha riconosciuto agli enti associativi di determinare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e di riduzione dei costi, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti;

- nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 ed ha previsto la riduzione dei compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017;

- in data 6 ottobre 2017 è stato emanato il d.p.r. di nomina del Presidente, che era stato rieletto nell'assemblea del 10 novembre 2016;

- con delibera del 26 ottobre 2017 l'ACI ha effettuato la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i.; analogamente hanno fatto gli AA.CC., ad eccezione di quattro di essi che non risulta abbiano deliberato tale revisione;

- quanto ai risultati di bilancio, si registra un consistente incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 96,60 mln di euro nel 2014 a 117,57 mln di euro;

- l'utile d'esercizio, pari nel 2014 a 30,19 mln, si è ridotto nel 2015 a 20,97 mln di euro; in particolare, migliora il saldo fra valore e costi della produzione (33,71 mln di euro, pari a +6,44 mln di euro rispetto al 2014), mentre si riduce fortemente il saldo della gestione finanziaria (pari a soli 120 mila euro, contro i 7,93 milioni del 2014 a causa della mancata distribuzione ad ACI dei dividendi delle società partecipate), si incrementano le rettifiche di valore di attività finanziaria (-6,77 mln di euro; nel 2014 erano -1,58 mln di euro), e si riducono i proventi e oneri straordinari (pari a 1,37 mln di euro, contro i 4,61 mln di euro del 2014);



Corte dei Conti

- in ordine ai diversi settori istituzionali, la gestione istituzionale chiude con una perdita di esercizio di 33,89 mln (-12,98 mln di euro nel 2014), a causa soprattutto della notevole riduzione delle entrate per quote associative;
- la gestione tasse, che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo di 2,78 mln di euro (9,83 mln di euro nel 2014);
- la gestione PRA chiude con un rilevante incremento del risultato d'esercizio, pari a 52,07 mln di euro (33,34 mln di euro nel 2014), grazie all'incremento delle entrate per formalità a pagamento;
- il patrimonio netto consolidato (A.C.I. + AA.CC.), pari nel 2014 a 146,31 mln di euro, aumenta nel 2015 a 172,86 mln di euro;
- il bilancio consolidato d'esercizio, che aveva esposto nel 2014 un utile di 41,21 mln di euro, chiude il 2015 con un utile di 29,28 mln di euro, influenzato prevalentemente dai risultati di esercizio dell'ACI;
- gli AA.CC. hanno complessivamente nel 2015 un patrimonio netto aggregato di 18,86 mln di euro contro i 19,04 mln di euro del 2014; sotto il profilo patrimoniale i deficit più rilevanti si registrano per gli AA.CC. di Lecco (-6,06 mln di euro) e Palermo (-5,58 mln di euro); nel 2015 rimane costante il numero degli enti il cui patrimonio è negativo per oltre 2 mln di euro: gli AA.CC. di Ancona, Trapani, Foggia, Roma, Salerno e Verona presentano deficit tra i 2 e i 3 mln di euro;
- i risultati economici complessivi dell'esercizio 2015 registrano un saldo positivo pari a 3,08 mln di euro con una riduzione rispetto al precedente esercizio (3,83 mln di euro); anche se il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 17 (erano 20 nel 2014), il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 28.943 euro (era 33.131 euro nel 2014), mentre il risultato economico medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -212.701 euro, nettamente peggiorato rispetto al 2014 in cui tale risultato era pari a -94.646 euro;
- questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC. nel corso degli ultimi esercizi, non può non sottolineare la necessità di interventi più incisivi, anche da parte delle Amministrazioni vigilanti, capaci di invertire il *trend* negativo che ormai da più



Corte dei Conti

esercizi evidenzia rilevanti squilibri economico-patrimoniali di un elevato numero di Automobile club;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che del bilancio d'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio 2015 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali nonché del bilancio consolidato 2015, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi nell'esercizio 2015.

ESTENSORE

Manuela Arrigucci

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 9 gennaio 2018

S O M M A R I O

PREMESSA	10
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI	11
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia	11
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).....	13
1.3 Revisione degli assetti interni.....	14
1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva	17
2. GLI ORGANI	20
2.1 Organi dell'ACI.....	20
2.2 Compensi degli organi dell'ACI	22
2.3 Organi degli AA.CC.....	27
2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.....	27
3. RISORSE UMANE DELL'ACI.....	29
3.1 Personale	29
3.2 Costo del personale.....	30
3.3 Incarichi e consulenze	31
4. ATTIVITA' DELL'ACI	32
4.1 Attività istituzionali	32
4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.....	32
4.1.2 Principali fatti gestori attinenti al patrimonio.....	34
4.2. Attività delegate	36
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.....	39
5.1 Personale	39
5.2 Attività.....	39
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI	50
6.1 Società controllate.....	50
6.2 Crediti verso società controllate.....	55
6.3 Debiti verso società controllate	56
6.4 Partecipazioni in altre società.....	57
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI	59
7.1 Stato patrimoniale	59
7.2 Conto economico	66

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.	70
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.).....	79
8.1 Stato patrimoniale consolidato.....	79
8.2 Conto economico consolidato.....	86
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.....	90
9.1 Situazione patrimoniale	90
9.2 Conti economici degli AA.CC.....	95
9.3 Situazione degli AA.CC. che nel precedente referto presentavano rilevanti deficit economico-patrimoniali	104
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	110

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Sedute degli organi collegiali.....	21
Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società partecipate.....	24
Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.....	28
Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni.....	28
Tabella 5 - Tipologia contrattuale	29
Tabella 6 - Area di inquadramento.....	29
Tabella 7 - Costo del Personale	30
Tabella 8 - Salari e stipendi	30
Tabella 9 - Incarichi e consulenze	31
Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera	32
Tabella 11 - Variazioni partecipazioni in società controllate	35
Tabella 12 - Formalità PRA a pagamento per tipologia	37
Tabella 13 - Personale e attività degli AA.CC.	40
Tabella 14 - Personale e attività degli AA.CC.	41
Tabella 15 - Personale e attività degli AA.CC.	42
Tabella 16 - Personale e attività degli AA.CC.	43
Tabella 17 - Personale e attività degli AA.CC.	44
Tabella 18 - Personale e attività degli AA.CC.	45
Tabella 19 - Personale e attività degli AA.CC.	46
Tabella 20: Partecipazioni societarie degli AA.CC. – revisione straordinaria	47
Tabella 21 - Partecipazioni.....	50
Tabella 22 - Valore delle partecipazioni società controllate.....	52
Tabella 23 - Crediti di finanziamento vs società controllate	56
Tabella 24 - Crediti commerciali vs società controllate	56
Tabella 25 - Debiti vs società controllate.....	57
Tabella 26 - Partecipazioni in altre società	58
Tabella 27 - Stato patrimoniale - Sintesi.....	60

Tabella 28 - Stato patrimoniale - Attivo.....	61
Tabella 29 - Stato patrimoniale -Attivo.....	62
Tabella 30 - Stato patrimoniale - Passivo	63
Tabella 31 - Conti d'ordine	64
Tabella 32 - Conto economico - Sintesi	66
Tabella 33 - Conto economico.....	67
Tabella 34 - Conto economico.....	68
Tabella 35 - Ricavi delle vendite e prestazioni	69
Tabella 36 - Conto economico per gestioni.....	71
Tabella 37 - Costi della produzione per gestioni	75
Tabella 38 - Indici di valutazione	77
Tabella 39 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi.....	80
Tabella 40 - Stato patrimoniale consolidato - attivo	82
Tabella 41 - Stato patrimoniale consolidato - passivo	83
Tabella 42 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento	85
Tabella 43 - Stato Patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento.....	85
Tabella 44 - Conto economico consolidato	86
Tabella 45 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento	88
Tabella 46 - Netto patrimoniale degli AA.CC.....	90
Tabella 47 - Netto patrimoniale degli AA.CC.....	91
Tabella 48 - Netto patrimoniale degli AA.CC.....	92
Tabella 49 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro	94
Tabella 50 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.	96
Tabella 51 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.	97
Tabella 52 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.	98
Tabella 53 - AA.CC - maggiori perdite economiche	100
Tabella 54 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.	101
Tabella 55 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.	102
Tabella 56 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.	103

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Valore della produzione 2015/2014	73
Grafico 2 – Costi della produzione 2015/2014.....	74

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché dei 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2014 con determinazione n. 145 del 20 dicembre 2016 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVII, Doc. XV, n. 485).

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, che riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Lo statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881 e sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, configura l'ACI come ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. quali articolazioni territoriali per le funzioni ed i servizi di competenza dell'ACI, ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Agli enti in esame si applica l'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che ha introdotto specifiche disposizioni, a carattere derogatorio, per gli enti a base associativa, in materia di risparmi di spesa. In sostanza, tali enti sono autorizzati a disciplinare la materia con propri regolamenti che tengano conto delle loro peculiarità, nel rispetto dei principi generali posti dalle norme, in materia di contenimento della spesa, con riguardo ai costi per gli organi e la struttura amministrativa.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

La prima parte dello statuto disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione; in particolare, distingue le attività in due grandi settori: le attività istituzionali (art. 4) e le attività delegate (art. 5).

Le attività istituzionali consistono nell'erogazione di servizi ai soci e nelle iniziative che ruotano intorno ai temi della tutela e sviluppo dell'automobilismo, fra cui:

- *la promozione dell'automobilismo*, sia sotto il profilo dell'assetto del territorio che del turismo automobilistico, con riguardo ad aspetti relativi alla mobilità delle persone e delle merci, allo sviluppo e al miglioramento della rete stradale, della segnaletica e dell'assistenza, ai fini della regolarità e sicurezza della circolazione;
- *la promozione dello sport automobilistico*, attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla Fédération Internationale de l'Automobile (F.I.A.) e l'organizzazione di attività sportive

automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d.lgs. n.242/1999 e del d.lgs. n.15/2004;

- *l'istruzione ed educazione automobilistica*, allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
- *l'attuazione di forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa*, dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli.

Le attività, d'interesse pubblico, svolte per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, riguardano la gestione da parte dell'ACI, con la propria organizzazione e con distinta evidenza contabile nell'ambito del proprio bilancio:

- *del Pubblico Registro Automobilistico (PRA)* che, in base al codice civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale; tale attività è finanziata con i proventi delle tariffe corrisposte dagli utenti al momento dell'erogazione dei relativi servizi;
- *della riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione*, prevista dal d.lgs. n. 446/97, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le Province e l'ACI;
- *della riscossione delle tasse automobilistiche*, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge n. 449/97.

L'art. 1, comma 341, della legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015) ha autorizzato l'ACI a sostenere la spesa per l'organizzazione e la gestione del Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, con risorse a carico del bilancio ACI.

In attuazione di tale norma il Consiglio generale dell'ACI nella seduta del 28 luglio 2016 ha autorizzato la sottoscrizione di un accordo con la società F.O.M. (Formula one management), titolare dei diritti di organizzazione e promozione del Campionato mondiale di Formula 1, per il triennio 2017-2019, per lo svolgimento di tale manifestazione presso l'autodromo di Monza con un onere annuo a carico dell'ACI pari a 22 milioni di dollari per il 2017 e il 2018 e a 24 milioni di dollari per il 2019.

A tal fine il Consiglio generale dell'Ente ha autorizzato l'acquisto del 75 per cento delle azioni della S.I.A.S. S.p.A. detenute interamente dall'AC di Milano e alla stessa S.I.A.S. sono stati affidati i servizi tecnico-sportivi necessari alla realizzazione della manifestazione.

Secondo una valutazione prudentiale di ACI la gestione del contratto comporterà per il triennio 30 milioni di euro di costi e 26 milioni di euro di ricavi, di cui 5 milioni annui saranno erogati dalla Regione Lombardia giusta legge regionale n. 36 del 2016 in considerazione dell'importanza e del contenuto promozionale che riveste la manifestazione per il suo territorio.

Con legge 7 agosto 2015, n. 124 il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione *“anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un’unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... da perseguire anche attraverso l’eventuale istituzione di un’agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti...”* (art. 8, comma 1, lett. d).

Con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la carta di circolazione a decorrere dall’1 luglio 2018 costituisce il documento unico contenente i dati della circolazione e di proprietà dei veicoli. In sostanza è stato accorpato in un unico documento il libretto di circolazione ed il certificato di proprietà. Tale carta è rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferma restando la responsabilità dell’ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli.

L’operatività di tale disposizione è scandita da varie fasi temporali: il trasferimento della vigilanza sul PRA dalla Presidenza del consiglio al Ministero dei trasporti il 24 luglio 2017; l’emanazione entro il 22 settembre 2017 di due decreti del Ministero dei trasporti, uno volto a stabilire le modalità con le quali il documento unico riporterà i predetti dati, l’altro a definire il modulo di domanda da presentare per ottenere il documento unico; l’emanazione di altri due decreti entro il 20 gennaio 2018 finalizzati a coordinare le novità previste dal decreto legislativo n. 98 del 2017 con le norme del codice della strada e con le attività dello sportello telematico dell’automobilista; l’emanazione da parte del Ministero dei trasporti, del Ministero dell’economia e delle finanze e del Ministero della giustizia di un decreto per fissare la nuova tariffa per ottenere il documento unico che, comunque, non potrà essere superiore alla somma delle tariffe attualmente previste.

1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).

Con d.p.r. 16 giugno 1977, n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978, n. 244 gli Automobile club provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Secondo l’art. 34 dello statuto sono anch’essi enti pubblici a base associativa senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive della Federazione, di cui utilizzano il marchio, le attività rientranti nei fini istituzionali (art. 4 dello statuto) sui molteplici

versanti dell'automobilismo. Essi sono tenuti a rispettare e a far rispettare dai propri soci lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

Pur essendo enti pubblici autonomi, con propri organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale (eccetto i direttori che appartengono ai ruoli dell'ACI), gli AA.CC. sono, comunque, legati all'ACI da un forte vincolo federativo che, in base allo statuto, si estrinseca sotto molteplici profili.

In particolare, lo statuto prevede: a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli automobile club all'Assemblea dell'ACI (art.7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'AC dagli stessi rappresentato (art.11.); b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AA.CC. in seno al Consiglio Generale ACI (art.12); c) l'approvazione, da parte degli organi dell'ACI, dei loro bilanci d'esercizio (art.20) nonché dei Regolamenti elettorali (art.17); d) il potere dell'ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17); e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo dell'ACI, della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli AA.CC., con gli indirizzi strategici della Federazione; f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AA.CC., nella loro qualità di dipendenti ACI.

I soci degli Automobile club provinciali e locali sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Peraltro, ogni Automobile club corrisponde all'ACI un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AA.CC. svolgono attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Gli automobile club non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico registro automobilistico.

1.3 Revisione degli assetti interni

Nel corso degli esercizi più recenti sono state adottate modifiche, sia statutarie che organizzative, volte ad una revisione complessiva dell'assetto della Federazione, sia sulla base di norme primarie di riferimento, che tenendo conto di esigenze di snellimento ed economicità dell'azione amministrativa.

Di tali modifiche si è dato ampiamente conto nei precedenti referti ai quali si rinvia.

In questa sede, pertanto, vengono solo citati i principali atti generali intervenuti:

- a) il regolamento interno della Federazione, deliberato il 15 ottobre 2009 dal Consiglio generale, che fissa i principi generali dell'assetto organizzativo della Federazione e disciplina i rapporti tra le diverse articolazioni, centrali e territoriali;
- b) il regolamento di *governance* delle società controllate, deliberato il 29 aprile 2010 dal Consiglio generale, volto ad assicurare un più funzionale e omogeneo governo delle società strumentali, e la ricognizione delle società partecipate, deliberata dal Consiglio generale nella seduta del 15 dicembre 2010 ai sensi dall'art. 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n.244, secondo cui le Amministrazioni pubbliche possono costituire o conservare Società aventi per oggetto beni e servizi solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- c) l'adozione, dal primo gennaio 2011, di un nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, che ha comportato il passaggio ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- d) l'adozione di nuovi regolamenti di contabilità degli AA.CC. secondo uno "schema-tipo" analogo a quello dell'ACI, ma adattato alla specifica realtà amministrativa ed organizzativa di tali Enti, al fine di assicurare l'omogeneità degli schemi contabili nell'ambito della Federazione e consentire l'approvazione di un bilancio consolidato;
- e) le modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea nelle sedute del 26 luglio e del 31 ottobre 2012, che, delineando un nuovo assetto delle attività svolte dall'ACI quale Federazione sportiva del CONI, prevedono la soppressione della Commissione sportiva automobilistica (CSAI) e l'inclusione, tra gli organi dell'ente, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva, con competenza esclusiva in materia. Esse stabiliscono, inoltre, che l'Assemblea generale sia integrata con la partecipazione delle componenti sportive nelle deliberazioni riguardanti l'elezione del Presidente ACI, l'approvazione del *budget* annuale e le modifiche statutarie in materia;
- f) la modifica dell'art. 63 dello statuto, che prevede più incisive modalità di intervento dell'ACI nei riguardi degli AA.CC. ai fini del riequilibrio economico-finanziario delle gestioni, anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale ovvero mediante la loro messa in liquidazione;
- g) l'adeguamento degli statuti delle società controllate, previsto dall'art. 2 del d.p.r. n. 251/12, ai fini dell'osservanza degli equilibri di genere di cui alla legge n.120/2011 nella composizione degli organi societari di amministrazione e controllo;
- h) l'adozione, con delibera del Consiglio generale del 17 dicembre 2013, di un regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa in attuazione del già citato art. 2 del d.l. n. 101/2013; tale disposizione di fatto ha escluso, nei confronti degli enti associativi,

l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna. Il regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio riferiti ai costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti;

- i) le modifiche al regolamento di organizzazione deliberate dal Consiglio generale in data 24 luglio 2014 e 28 gennaio 2016.

Nelle riunioni del 29 ottobre 2014 e del 16 dicembre 2015 sono state deliberate dall'Assemblea dell'Ente talune modifiche ed integrazioni allo statuto, anche in accoglimento delle osservazioni formulate dall'amministrazione vigilante, con nota del 29 aprile 2015, in ordine alla proposta di modifica dell'art. 65 in materia di commissariamento degli Automobile club.

In particolare, le modifiche riguardano:

- la regolamentazione delle ipotesi di fusione per unione o per incorporazione tra due o più Automobile club, su base volontaria;
- la possibilità di prorogare una sola volta la gestione commissariale degli Automobile club per un termine massimo di dodici mesi, in luogo dei sei attualmente previsti per motivate esigenze;
- la possibilità di consentire che le delibere concernenti le modifiche statutarie siano sempre assunte dall'Assemblea nella composizione integrata con i componenti degli organi sportivi, stante la rilevanza della materia, l'unicità dello statuto e l'oggettiva difficoltà di enucleare proposte di modifica riferibili esclusivamente alla materia sportiva;
- l'allineamento della durata del mandato del Collegio dei revisori dei conti a quello del Consiglio generale, del Comitato esecutivo e del Presidente dell'ACI, allo scopo di far coincidere con il quadriennio olimpico la durata degli organi di amministrazione e controllo di cui all'art.6 dello statuto;
- taluni ulteriori adeguamenti alla normativa vigente - con richiamo espresso alle disposizioni di legge in materia di inconferibilità di incarichi negli organi della P.A. - nonché alle modifiche intervenute all'ordinamento dei servizi nel corso dell'anno 2013.

Le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle citate riunioni sono state sottoposte all'Amministrazione vigilante per l'approvazione.

1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 e al d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 risultano articolati come segue:

- a) controlli amministrativi e contabili;
- b) controllo di gestione;
- c) controlli nei confronti delle società;
- d) valutazione e controllo strategico;
- e) attività ispettiva.

A) Controlli amministrativi e contabili.

In merito ai controlli amministrativi e contabili l'Ente ha fatto presente che vengono predisposti *report* trimestrali che analizzano la situazione del *budget* generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità.

Ciò al fine di monitorare l'andamento della gestione economica e finanziaria; individuare situazioni di criticità all'interno dei diversi centri di responsabilità; riallocare tempestivamente le risorse finanziarie in relazione all'andamento della gestione; attivare interventi di riequilibrio in presenza di scostamenti rilevanti e adottare eventuali provvedimenti di variazione ed assestamento del *budget* in corso d'anno. Viene, peraltro, effettuato un monitoraggio sull'osservanza dei limiti di spesa previsti dal citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101 del 2013, convertito dalla legge n. 125 del 2013. I dati elaborati sono, poi, sottoposti a verifica trimestrale del Collegio dei revisori dei conti.

Viene, peraltro, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell'approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell'adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi volti al riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

B) Controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2015 il controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l'ausilio di reportistica mensile volta a fornire informativa sull'andamento mensile delle formalità lavorate e delle conseguenti entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

C) Controlli nei confronti delle società.

L'ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, anche in riferimento alle disposizioni contenute nel “*Regolamento di Governance delle società controllate da ACI*”. Come già osservato, il suddetto Regolamento prevede un modello di governo societario tendenzialmente unitario; a tal fine definisce i principi generali di conduzione delle società controllate e costituisce il quadro normativo di riferimento interno, teso a garantire che le stesse operino:

- a) in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli indirizzi dallo stesso emanati e nel rispetto delle regole di *governance* e degli *iter* deliberativi e autorizzativi previsti dall'ACI;
- b) in coerenza con gli indirizzi operativi e con la pianificazione di ACI, nel rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani pluriennali e annuali;
- c) nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;
- d) nel rispetto delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate;
- e) nel rispetto degli adempimenti e dei flussi informativi stabiliti da ACI.

Peraltro, il Regolamento fornisce specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo, alle operazioni societarie rilevanti, ai bilanci e all'informativa finanziaria. Inoltre l'ACI detta linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle attività, oltre che del *budget* annuale. Ciò, al fine di acquisire informazioni concernenti:

- le azioni di maggiore rilevanza strategica;
- i principali accordi e trattative commerciali in corso o in via di definizione;
- le dinamiche organizzative che interessano la società, in particolare in termini di composizione degli organici;
- le principali criticità riscontrate dall'analisi della documentazione pervenuta.

D) Valutazione e controllo strategico.

L'Ente nell'esercizio in esame ha predisposto il “Piano della *Performance* 2014/2016” ed ha redatto la “Relazione sulla *performance* per l'anno 2013”.

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, l'ACI ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure

necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, approvato dal Consiglio generale dell'Ente in data 20 febbraio 2014.

A partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle *performance* relativo all'ACI ed agli Automobile club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il *Piano delle performance dell'Ente*, elevando ad obiettivi di *performance* alcune delle misure di prevenzione previste nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

E) Attività ispettiva, che riguarda anche la rilevazione della qualità d'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Gli organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, sono: l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti; per le attribuzioni inerenti l'esercizio del potere sportivo, il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva.

Nel rinviare alle precedenti relazioni l'esposizione compiuta delle procedure di nomina o di elezione degli organi, nonché della loro composizione e delle relative competenze, si forniscono i principali elementi di conoscenza e valutazione relativi all'esercizio in esame.

L'Assemblea, che ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata, e, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AA.CC., da un rappresentante dell'amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri: interno, economia e finanze, difesa, infrastrutture e trasporti, da un rappresentante dell'ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale e che aderiscono ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva nonché dell'approvazione del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto.

L'Assemblea è costituita da 127 membri, che salgono a 154 per le deliberazioni in materia sportiva. Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Ha durata quadriennale ed i suoi membri possono essere riconfermati. Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna

regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AA.CC. delle Regioni che hanno il maggior numero di soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo statuto (art.13).

Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale; tale organo elegge nel proprio seno anche tre vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto, ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato.

A seguito delle modifiche statutarie approvate con decreto ministeriale del 27 novembre 2012, l'art. 67, recante "Disposizioni transitorie", ha prorogato il mandato del Consiglio Generale, del Comitato Esecutivo e del Presidente in carica al momento dell'approvazione delle modifiche stesse, fino alla scadenza del quadriennio olimpico (periodo 2013-2016).

Nel novembre 2016, a seguito di rielezione, è stato rinnovato il mandato del Presidente in carica e sono stati rinnovati il Consiglio generale e il Comitato esecutivo.

La nomina del Presidente, mediante decreto del Presidente della Repubblica è intervenuta in data 6 ottobre 2017, ad iniziativa del Ministro dello sport, che è subentrato al Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo nelle funzioni di vigilanza dell'Ente dal 24 luglio 2017.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti l'attività sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio, nominato con delibera assembleare del 28 luglio 2011, è stato rinnovato con delibera del 28 luglio 2015.

Nella seguente tabella viene indicato il numero delle sedute degli Organi collegiali nel corso del 2015.

Tabella 1- Sedute degli organi collegiali

Assemblea	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
4	5	16	1	8

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett. l) dello statuto, si colloca ai vertici della struttura amministrativa e svolge una funzione di

raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi.

Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, ha nominato un nuovo Segretario generale per il triennio 2016-2019.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce "Compensi per gli organi dell'Ente" indica un costo complessivo di 701.295 euro, in diminuzione rispetto all'importo di 706.052 euro nel 2014 (-4.757 euro, pari a -0,67 per cento).

Secondo quanto comunicato dall'Ente, fino al 31 dicembre 2013 l'ACI ha fissato i compensi del Presidente e del Segretario Generale attenendosi al limite di euro 311.658,53, di cui all'art. 3 del d.p.c.m. 23 marzo 2012.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'art.2 comma 2bis del d.l. 31 agosto 2013, n.101, come convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha attribuito agli enti aventi natura associativa, tra i quali rientra l'ACI, la potestà di adeguarsi con propri autonomi criteri ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, a mezzo di apposito Regolamento, che l'ACI ha emanato il 17 dicembre 2013.

Il predetto Regolamento ha previsto, per il 2015, la riduzione del 10 per cento del tetto degli emolumenti, già fissato, come sopra detto, in euro 311.658,53, in deroga al tetto generale che, secondo ACI, troverebbe fondamento nella citata legge n. 125 del 2013, nella considerazione che il limite complessivo dei risparmi stabiliti dalla vigente legislazione in materia di finanza pubblica debba essere rispettato e conseguito - dagli Enti di cui alla predetta legge – mediante il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio ed obiettivi quantitativi di risparmio. In sostanza, tale legge escluderebbe l'osservanza puntuale dei singoli precetti in materia di riduzione di specifiche voci di spesa, quale appunto è il tetto dei compensi, con facoltà di autonoma determinazione dello stesso.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio

2017/2019 ed è pervenuto alla determinazione di apportare riduzioni ai compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Dal primo gennaio 2014 sui compensi degli altri organi sono state applicate le seguenti riduzioni:

- 10 per cento sull'indennità di carica spettante al Vice Presidente vicario nel 2013, che si è ridotta ad euro 109.135,84;
- 30 per cento sull'indennità di carica spettante agli altri due Vice Presidenti nel 2013, che si è ridotta ad euro 84.883,43;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Consiglio generale, che si è ridotta ad euro 966,82;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Comitato esecutivo, che si è ridotta ad euro 1.450,18;
- 20 per cento sul gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del comitato esecutivo per la partecipazione ad ogni riunione, per cui attualmente è pari ad euro 33,06.

Non sono previste indennità di carica, né gettoni o medaglie di presenza per i componenti dell'Assemblea.

Nessun compenso o indennità è previsto per gli organi sportivi.

I compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori contabili, previsti dal decreto interministeriale del sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18/11/2008, pari ad euro 20.000 annui per il Presidente, 12.000 annui per il componente effettivo e 1800 annui per il componente supplente, sono rimasti invariati.

Lo stesso è a dirsi per i compensi dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura annua di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi esterni.

La seguente tabella evidenzia gli incarichi ricoperti da funzionari e organi dell'A.C.I. nelle società controllate e collegate e i relativi compensi.

Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società partecipate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso 2015	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente	60.000	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	22.000				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Genova	Presidente	90.000	X	X	X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	34.765				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
		Presidente AC Reggio Emilia	Presidente onorario	50.000	X	X	X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere	15.000			X			
		Presidente AC Terni	Consigliere	10.000	X		X			
		Presidente AC Lecce	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere	10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	30.000				X		
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC Brindisi	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Pordenone	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Catanzaro	Consigliere	10.000	X		X		X	
		Presidente AC Aosta	Consigliere	10.000	X		X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	7.381				X		

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso in euro 2015	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	6.463	X		X			
		Presidente AC Lecce	Consigliere	3.556			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	11.874				X		
ACI VENTURA S.p.A.	CDA	Pres. AC Reggio Emilia fino maggio 2015	Presidente CDA	7.903	X	X	X			
		Pres. AC Reggio Emilia da maggio 2015	Presidente onorario	24.269	X	X	X			
		Presidente AC Verona	Presidente CDA	40.426	X	X	X			X
		Presidente AC Parma	Vicepresidente	3.240			X			
		Presidente AC Novara	Consigliere	10.000	X		X		X	
		Presidente AC Venezia	Consigliere	6.478			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	14.057				X		
ACI CONSULT S.p.A.	CDA	Presidente ACI	Presidente CDA	60.000	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	8.000				X		
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente ACI	Vicepresidente	50.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC Livorno	Consigliere	50.000			X			
		Presidente AC Torino	Consigliere	50.000						

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso 2015	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
FONDAZIONE CARACCILO	CDA	Segretario Generale ACI	Presidente CDA	0						
		F.F. Segretario Generale ACI	Presidente CDA	0						
		Presidente AC Novara	Consigliere	0	X		X		X	
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	25.000	X	X	X			
		Presidente AC Torino	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	15.000				X		
TARGASYS S.r.l.	CDA	Presidente AC Trento	Presidente CDA	60.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	15.000				X		
ACI PROJECT S.r.l.	CDA	Presidente ACI	Amministratore unico	0	X	X	X		X	X
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Como	Presidente CDA	200.000			X		X	
		Presidente AC Rieti	Consigliere	10.000	X		X			X
		Presidente AC Parma	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Lecce	Consigliere	10.000			X			
ALA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Siracusa	Vicepresidente CDA	17.000			X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	10.000	X		X			
		Presidente AC Catania	Consigliere	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Biella	Presidente del CS	15.000			X			
AGNZIA RADIO TRAFFIC S.r.l.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco unico	9.000				X		

2.3 Organi degli AA.CC.

Sono organi degli Automobile club provinciali e locali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente o, tenuto conto del numero dei soci, due Vice Presidenti.

Presso numerosi AA.CC. operano – in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può “proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi”.

2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile club provinciali e locali sono determinati in relazione alle categorie in cui essi sono classificati secondo il d.m. 30 maggio 1980.

La classificazione in categorie è rimasta invariata rispetto al 2014 ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Anche gli importi unitari dei compensi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella tabella seguente.

Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria	Indennità
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria	Indennità
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria	Indennità
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Peraltro, l'Ente ha comunicato che alcuni Automobile club hanno operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi, anche in attuazione dei regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d. l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

3. RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* di diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.909 unità al 31 dicembre 2014 alle 2.850 unità al 31 dicembre 2015.

La rappresentazione del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2014, sono esposte nella tabella che segue.

Tabella 5 - Tipologia contrattuale

	2015	Incrementi	Decrementi	2014
Dipendenti a tempo indeterminato	2.838	1	62	2.899
Dipendenti a tempo determinato				
Personale proveniente da altri Enti	6	2		4
Giornalisti	6			6
Totale	2.850	5	62	2.909

Di tale forza lavoro, n. 19 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni (erano 21 unità nel 2014).

Di seguito la dotazione organica dell'ente suddivisa per area di inquadramento.

Tabella 6 - Area di inquadramento

posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2015	Differenza
Area A	19	18	1
Area B	718	702	16
Area C	2.066	2.045	21
Professionisti	12	12	
Dirigenti seconda fascia	76	49	27
Dirigenti prima fascia	13	12	
Totale	2.904	2.838	66

3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una riduzione dello 0,36 per cento rispetto al 2014, in sintonia con l'andamento evidenziato nei precedenti esercizi.

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

Tabella 7 - Costo del Personale

Costo del Personale	2015	2014	Variazioni 2015/2014	%
Salari e stipendi	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57
Oneri sociali	25.798.624	26.214.796	-416.172	-1,59
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	6.636.257	6.789.253	-152.996	-2,25
Altri costi del personale	1.444.906	1.976.032	-531.126	-26,88
Totale	138.445.321	138.952.414	-507.093	-0,36

Il conto salari e stipendi registra, in controtendenza, un incremento di 593 mila euro, nonostante la diminuzione del personale in servizio per effetto dei pensionamenti. Il saldo in crescita è dovuto al maggior costo di oltre 2 mln di euro stanziati per la contrattazione integrativa.

La voce "altri costi del personale" registra un decremento di 531 mila euro, dovuto principalmente al minor accantonamento al fondo rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente.

La tabella che segue riporta la composizione della voce "salari e stipendi" nell'esercizio.

Tabella 8 - Salari e stipendi

Salari e stipendi	2015	2014	Variazioni 2015/2014	%
Retribuzioni	74.877.538	76.665.231	-1.787.693	-2,33
Trattamento accessorio	25.536.909	25.293.989	242.920	0,96
Personale di ACI presso terzi	2.041.011	1.976.853	64.158	3,25
Indennità di trasferimento	83.047	36.260	46.787	129,03
Iniziative ex art. 10 co. 2 regolamento contenimento costi	2.027.029			
Totale	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57

3.3 Incarichi e consulenze

L'Ente nel 2015, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Per quanto riguarda gli incarichi di assistenza legale conferiti a professionisti esterni, la necessità di assicurare la difesa dell'Ente in giudizio ha determinato nel 2015 maggiori elementi di criticità rispetto agli anni precedenti, a causa di un sensibile aumento del contenzioso. Le nuove cause incardinate, infatti, sono state 702 (281 nel 2014) e il numero medio di udienze giornaliere, da gestire contemporaneamente in tutti gli Uffici giudiziari d'Italia, è stato pari a 15.

Tali criticità si sono sommate alla ormai strutturale carenza di risorse professionali interne, essendo in forza presso l'Avvocatura dell'Ente soltanto due avvocati.

In conseguenza di ciò, si è registrato, rispetto all'anno precedente, soprattutto nelle cause incardinate negli Uffici giudiziari al di fuori del distretto della Corte d'appello di Roma, un lieve aumento degli incarichi conferiti ad avvocati esterni, individuati in base al Regolamento adottato dall'Ente in materia di incarichi a consulenti e collaboratori. Il dato si riflette anche sulla spesa sostenuta nel corso dell'anno. Gli altri incarichi indicati nella tabella che segue si riferiscono, oltre a quelli per servizi di interpretariato e LIS (lingua dei segni), a n. 3 docenze per corsi di formazione erogati al personale dell'Ente, ad una consulenza per la stesura del Regolamento di Giustizia Sportiva, che disciplina l'ordinamento e lo svolgimento dei procedimenti di giustizia Federale presso l'ACI in quanto Federazione Sportiva Automobilistica Italiana, nonché alla proroga dell'incarico di Direttore del Centro Servizi di Infomobilità "Muoversi in Campania", in attuazione della Convenzione tra l'ACI e l'ACAM – Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile della Regione Campania.

Il suddetto incarico di durata biennale, in essere dal marzo del 2013 allo stesso mese del 2015, è stato infatti prorogato una prima volta con efficacia fino all'agosto del 2015 e, successivamente, nuovamente prorogato con validità fino al 31 dicembre 2015.

La tabella che segue si riferisce ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'esercizio in questione e in essa non sono contemplati i costi per incarichi conferiti nel 2015, che troveranno copertura in esercizi successivi.

Tabella 9 - Incarichi e consulenze

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Assistenza legale	29	139.714
Consulenze	6	37.501
Interpretariato/LIS	7	985

4. ATTIVITA' DELL'ACI

Come già anticipato, l'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

4.1 Attività istituzionali

Le attività svolte dall'Acì nel corso dell'esercizio, ai sensi del menzionato art. 4 dello statuto, sono analiticamente illustrate nella relazione del Presidente sulla gestione.

In questa sede si fa cenno solo alle principali iniziative e ai relativi risultati.

Nell'ambito delle attività cosiddette istituzionali rientrano sia quelle in senso stretto, correlate alla natura associativa dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del suo vasto patrimonio.

4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.

La compagine associativa dell'ente è costituita, a fine 2015, da 994.512 soci (1.034.875 soci nel 2014, con una diminuzione del 3,90 per cento) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci per ciascuna, con le relative variazioni percentuali.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 29,95 mln di euro (31,77 milioni di euro nel 2014), con una diminuzione di 1,81 mln di euro per effetto della diminuzione di n. 40.363 tessere associative.

Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al 31.12.2015	Soci al 31.12.2014	Variaz. %
Azienda	97.619	102.343	-4,62
Aci Sara	309.180	316.169	-2,21
Club	53.789	13.203	307,40
Sistema	424.144	441.682	-3,97
Gold	93.465	100.134	-6,66
Okkei	6.468	27.586	-76,55
One	8.143	32.077	-74,61
Vintage	1.704	1.681	1,37
Totale	994.512	1.034.875	-3,90

Nel corso dell'esercizio l'attività associativa è stata incentrata su progetti volti alla fidelizzazione del portafoglio ACI, nonché allo sviluppo di progetti di *marketing* con lo sviluppo di grandi *partnership*; al riguardo, è proseguito il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero.

Anche nel 2015 è proseguito il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha comportato il rilascio, nel 2015, di 309.180 tessere.

Per quanto attiene alle altre attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale, va segnalata la prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli affari esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri", finalizzato all'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri. Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni della FIA che si compendiano nella Settimana delle conferenze e nell'Assemblea generale. L'ACI ha inoltre curato l'indagine annuale sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT, per effetto del relativo protocollo d'intesa.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 306 mila euro (522 mila euro nel 2014) con un decremento di 216 mila euro rispetto al 2014, dovuto in gran parte alla sospensione dell'accordo con l'Automobile Club tedesco (ADAC); nel 2015 risultano, infatti, vendute 29.732 tessere Viacard (-78 per cento rispetto al 2014) e 125.765 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri.

Sulla base di un accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'ente ha continuato a gestire le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, che ha dato luogo a ricavi per complessivi 870 mila euro (1,12 milioni di euro nel 2014).

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione di iniziative locali in partnership con Comuni come Roma, Milano e Napoli nonché con l'Agenzia regionale campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 463 mila euro (309 mila euro nel 2014).

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2015 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio" che ha generato ricavi per complessivi 1,46 mln di euro.

Il *network* di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI, ha registrato 148 aderenti (erano 162 nel 2014).

Nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano, nel 2015 l'ente ha rilasciato n. 35.510 licenze sportive (in aumento del 4,18 per cento rispetto al 2014 in cui erano state n. 34.089).

I ricavi relativi all'attività sportiva sono stati pari a complessivi 6,93 mln di euro (7,71 milioni di euro nel 2014, con un decremento del 10 per cento rispetto al 2014). L'Ente ha, inoltre, ricevuto contributi dal CONI per 1,17 mln di euro (1,23 milioni di euro nel 2014), utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche e per la formazione dei giovani piloti.

4.1.2 Principali fatti gestori attinenti al patrimonio

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle Società controllate. L'ACI possiede anche partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società. Le partecipazioni risultano allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Di seguito i principali fatti gestori relativi a tali partecipazioni intervenuti nell'esercizio 2015, desumibili dal bilancio approvato dall'Assemblea.

Il patrimonio mobiliare dell'ACI alla data di chiusura dell'esercizio 2015 ammonta complessivamente a 134.822.023 euro (139.901.047 euro nel 2014) con un decremento di 5.079.024 euro (-3,6 per cento), ed è costituito da partecipazioni in società controllate, per 134.777.549 euro e da quote di minoranza in altre società, per 44.474 euro.

La predetta variazione di 5.079.024 euro delle partecipazioni, da ricondurre all'effetto combinato delle attività di acquisizione e svalutazione effettuate da ACI nel corso del 2015, è da ricollegare alla diminuzione delle partecipazioni in società controllate. Nel corso del 2015, ACI ha alienato l'intera partecipazione, pari al 10 per cento, della società Ala Assicurazioni SpA, per un corrispettivo di 2.804.739 euro, realizzando una plusvalenza di 1.207.739 euro.

Inoltre, a seguito della chiusura della liquidazione e conseguente cessazione della partecipata al 50 per cento ACI Mondadori SpA, i liquidatori hanno ripartito l'attivo residuo tra i soci e tale operazione ha determinato la restituzione ad ACI di 88.524 euro.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, ACI ha effettuato apporti al patrimonio netto delle controllate ACI Vallelunga, ACI Global e ACI Consult, rispettivamente per 1.884.444 euro, 500.000 euro e 1.000.000 di euro.

Per quanto riguarda ACI Vallelunga e ACI Consult, l'apporto è stato effettuato a copertura delle perdite realizzate nell'esercizio in esame e in quelli precedenti, mentre per ACI Global il finanziamento in c/capitale ha avuto l'obiettivo di sostegno alla nuova area di *business* relativa alle certificazioni dello stato d'uso dei veicoli.

Nel corso del 2015, inoltre, ACI ha svalutato le partecipazioni detenute nelle società ACI Consult (985.130 euro), ACI Global (5.428.990 euro) e ACI Vallelunga (363.824 euro) riallineando così il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al valore del patrimonio netto delle stesse per la quota attribuibile all'Ente.

In dettaglio, la predetta diminuzione delle partecipazioni in società controllate è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Tabella II - Variazioni partecipazioni in società controllate

ACQUISTI:	
cessione partecipazione in ALA Assicurazioni SpA	1.597.000
attivo da liquidazione ACI Mondadori SpA	88.524
Totale	1.685.524
VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE:	
Apporto in c/capitale ACI Vallelunga	1.884.444
Apporto in c/capitale ACI Global	500.000
Ripianamento perdite e ricostituzione cap soc. ACI Consult	1.000.000
Totale	3.384.444
RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:	
svalutazione partecipazione in ACI Global SpA	5.428.990
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	985.130
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	363.824
Totale	6.777.944
Totale variazione partecipazioni in società controllate	-5.079.024

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, nel 2014 è stata sottoscritta una Convenzione tra l'ACI e la società ACI Progei S.p.A., per la durata di sei anni, volta a disciplinare l'affidamento e l'esecuzione dei servizi, delle forniture e dei lavori di sviluppo e gestione degli immobili, anche sotto il profilo della sicurezza.

Con la stipula di tale atto pluriennale ACI ha conferito alla società ACI Progei, partecipata totalmente dall'Ente e soggetta al controllo ed al coordinamento di quest'ultimo secondo le regole dell'*in house providing*, le linee di attività relative alla gestione ed alla manutenzione degli immobili,

nonché quelle connesse alla gestione integrata della sicurezza, nella forma del contratto quadro di servizio.

Il suddetto sistema di pianificazione e rendicontazione, concluso lo studio organizzativo ed effettuate le fasi di collaudo, è entrato in esercizio nel mese di aprile 2015. Tale sistema, secondo ACI, consente agli uffici di effettuare le proprie richieste di intervento sugli immobili direttamente attraverso la piattaforma che gestisce l'intero flusso mediante l'integrazione con il sistema SAP, in linea con il modello di contabilità economico-patrimoniale dell'Ente.

Sotto il profilo economico, la Convenzione, in linea con il sistema di finanziamento delle società *in house* dell'Ente che prevede l'integrale ristoro dei costi sostenuti dalle stesse per l'espletamento delle attività affidate dall'ACI, stabilisce, tenuto conto delle attività e funzioni di Progei, che la remunerazione spettante a quest'ultima avvenga con il rimborso dei costi da questa sostenuti per il personale, determinati tenendo conto della congruità ed inerenza degli stessi rispetto alle prestazioni ed ai servizi forniti, in conformità ai criteri stabiliti nel "Documento sulle modalità di rendicontazione e di riaddebito dei costi" di cui all'articolo 2, comma 2, della citata Convenzione.

4.2. Attività delegate

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per conto delle Province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

Pubblico registro automobilistico (PRA).

Nell'ottobre 2015 l'ACI ha introdotto il Certificato di proprietà digitale (CDPD), creato digitalmente e conservato negli archivi ACI. Ciò ha comportato, secondo ACI, un notevole miglioramento del servizio in termini di sicurezza, riduzione dei costi gestionali e di contrasto a fenomeni di corruzione e clonazione dei documenti cartacei.

A fine 2015 il numero complessivo delle formalità PRA presso gli uffici dell'Ente è stato pari a n. 12.563.960, in aumento del 6,58 per cento rispetto al 2014.

Il numero complessivo delle formalità a pagamento è stato invece pari a 9.971.127 (+8,48 per cento rispetto al 2014).

Rispetto all'esercizio 2014 c'è stato un aumento generalizzato delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà.

Sono continuate, inoltre, le attività collaterali svolte da parte di ACI nell'ambito della gestione del P.R.A.: si tratta dei servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

A fine 2015 le convenzioni in essere, stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. sono state 432 (+9,0 per cento rispetto al 2014), mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel sono state 3.065 (+1,0 per cento rispetto al 2014).

Tabella 12 - Formalità PRA a pagamento per tipologia

Descrizione	Quantità 2015	Quantità 2014	Variazione	Variaz. %
Usato	5.989.218	5.534.836	454.382	8,21
Prime iscrizioni	1.930.382	1.680.042	250.340	14,90
Radiazioni	1.596.783	1.545.361	51.422	3,33
Altro	454.744	431.176	23.568	5,47
Totale	9.971.127	9.191.415	779.712	8,48

Imposta Provinciale di trascrizione (IPT).

Il d.m. 21 marzo 2013 ha reso gratuita l'attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta provinciale di trascrizione, effettuata dall'Ente per conto delle province. Di conseguenza già dal 2014 sono venuti meno i ricavi per tale titolo. Ad ogni modo l'incasso per conto delle province (euro 1.542.405) nell'ultimo esercizio è aumentato del 12,36 per cento.

Tasse automobilistiche.

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione in favore delle regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 13,866 milioni, con un incremento dell'1,24 per cento rispetto al 2014, per un valore di tributi riscossi per conto delle regioni pari a 2,22 mld di euro, in aumento dell'1,37 per cento rispetto all'anno precedente per effetto di un progressivo incremento delle operazioni effettuate presso operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra).

Al 31.12.2015, attraverso i sistemi ACI è transitato il 60 per cento delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale (59,45 per cento nel 2014).

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono cresciute in tutte le Regioni tranne che in Molise (-28 per cento rispetto al 2014), Lazio (-4 per cento) e Marche (-1 per cento).

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.

5.1 Personale

Gli Automobile club provinciali e locali svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze, o mediante la costituzione di società partecipate. Stante l'autonomia di bilancio e gestionale di ciascun Automobile club la situazione del personale è molto variegata, per cui si passa da Automobile club che non hanno neppure un dipendente ad Automobile club che hanno un numero di dipendenti che incide in misura prevalente sulle risorse finanziarie disponibili.

Le tabelle che seguono, secondo le rilevazioni effettuate dall'ACI, forniscono un quadro riassuntivo per ogni AA.CC. del personale in servizio e del relativo costo nonché delle spese per consulenze.

5.2 Attività

Gli Automobile club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative quali agenti generali della SARA assicurazioni, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Come per gli esercizi precedenti, gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati; inoltre, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza.

Per contro, gli Automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

Le seguenti tabelle, di fonte ACI, indicano anche le società controllate e collegate di ciascun sodalizio locale con esposizione dei risultati di esercizio.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli Automobile club di Cagliari, Cremona, Milano, Napoli, Perugia, Roma, Nuoro, Vibo Valentia, evidenziano perdite d'esercizio, anche di importo cospicuo.

Tabella 13 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	100.601,00	2	2.740,00	-		
AGRIGENTO	1	50.046,00	1	2.494,40	ACISERVICE SRL AG	-3.419,00	
ALESSANDRIA	1	100.652,00	5	10.842,00	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	1.689,00	
ANCONA	1	84.627,36	5	20.599,27	ACI DRIVE SRL	845,00	
AOSTA	0	-	1	15.000,00	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	517,00	
AREZZO	0	13.097,52	3	12.011,28	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	9.233,00	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	50.551,00	
ASCOLI PICENO FERMO	1	59.028,04	2	940,00	MOBILITY SERVICE SRL	54,00	
ASTI	0	-	6	5.535,00	ACI SERVICE SRL	-1.553,00	ripianamento delle perdite
AVELLINO	1	64.202,00	5	2.909,06	-		
BARI	5	260.927,00	5	29.091,71	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione)	-4.934,00	
					ACI FUTURA SRL	11.965,00	
BELLUNO	2	113.390,00	5	10.222,00	-		
BENEVENTO	1	31.843,00	1	3.000,00	AC BENEVENTO SERVICE SRL	151,00	
BERGAMO	9	436.143,00	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	3.138,00	
BIELLA	2	72.040,00	2	2.895,00	SIRIO SERVICE SRL	18.016,00	
BOLOGNA	1	40.595,00	8	22.475,04	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	-10.089,00	

Tabella 14 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BOLZANO	2	117.046,00	5	16.201,00	ACISERVICE SRL	36.502,00	
BRESCIA	10	483.173,00	21	74.554,29	ACI BRESCIA SERVICE SRL	16.088,00	
					1000 MIGLIA SRL	1.194.735,00	
BRINDISI	2	113.586,00	2	950,00	-		
CAGLIARI	1	32.287,00	10	13.661,80	STAI SRL (sentenza fallimento il 3/3/2016)	-29.812,00	
					PETROLSARDA SRL	-24.856,00	
CALTANISSETTA	0	51.596,46	0	-	ACIPARK CALTANISSETTA SRL	1.168,00	
					ACI TECNO SERVIZI SRL	91,00	
CAMPOBASSO	1	89.355,00	0	-	-		
CASERTA	0	24.715,00	1	15.000,00	ACISERVICE CASERTA SRL	3.276,00	
CATANIA	0	25.345,91	1	2.000,00	ACI SERVICE SRL	270,00	
CATANZARO	0	1.276,48	5	6.951,16	ACI SERVICE SRL (in liquidazione)	-	
CHIETI	1	75.234,00	3	7.040,00	-		
COMO	3	166.530,70	2	3.940,00	ACICOMO SERVIZI SRL	12.374,00	
COSENZA	0	-	0	-	ACI SERVICE COSENZA SRL	850,00	
CREMONA	1	35.178,98	4	20.100,00	S.A.CRE. SRL	-34.482,46	copertura parziale della perdita di esercizio
CROTONE	0	13.087,78	3	6.600,00	-		
CUNEO	5	281.357,00	4	936,95	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	2.111,00	
ENNA	4	98.990,88	0	-	-		

Tabella 15 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FERRARA	1	70.215,00	10	13.592,00	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	8.338,00	
FIRENZE	4	213.766,54	12	79.993,86	ACIPROMUOVE SRL	17.851,00	
FOGGIA	2	69.188,00	13	48.399,41	-		
FORLI' CESENA	1	64.195,99	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLI' SRL	6.870,00	
FROSINONE	5	243.995,00	0	-	-		
GENOVA	5	267.088,83	10	63.532,31	ACIGENOVA SERVICE SRL	5.159,00	
GORIZIA	4	111.159,00	3	4.152,00	A.C.GO SERVICE SRL	936,00	
GROSSETO	2	103.255,63	3	6.253,30	ACI SERVICE SRL	-7.328,00	
IMPERIA	1	65.864,00	0	-	A.C. PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	-2.202,00	
ISERNIA	0	-	1	650,00	A.C. ISERNIA SERVICE SRL	-597,00	
IVREA	0	18.726,00	2	3.200,33	SIRIO SERVICE SRL	18.016,00	
L'AQUILA	0	24.574,47	1	-	-		
LA SPEZIA	4	168.911,60	0	-	-		
LATINA	2	78.015,00	4	1.162,10	ACI LATINA SERVICE SRL	-26.672,00	
LECCE	3	153.960,15	12	44.040,48	ACI SERVICE TRE MARI SRL	2.838,00	
LECCO	6	117.893,00	7	4.688,00	ACLECCO SERVICE SRL	4.104,00	
LIVORNO	3	188.005,00	20	51.134,00	ACI LIVORNO SERVICE SRL	31.559,00	
LUCCA	1	87.410,00	7	16.540,80	ACI LUCCASERVICE SRL	14.667,00	
MACERATA	2	77.755,00	3	5.190,50	-		
MANTOVA	2	120.308,00	7	8.076,34	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	-227,00	

Tabella 16 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
MASSA CARRARA	2	93.395,00	10	7.440,00	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	2.104,00	
					MASSA CARRARA REVISIONI E COLLAUDI SRL	7.968,00	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	20.234,00	
MATERA	1	61.992,23	1	6.075,00	-		
MESSINA	0	17.998,00	1	2.333,17	ACME SERVICE SRL	1.907,86	
MILANO	10	570.042,78	4	34.606,17	IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB SPA	-623.396,00	
					SIAS SPA	-1.414.183,00	ripianamento delle perdite
					ACINNOVA SRL (in liquidazione)	-45.526,00	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	21.901,00	
					ACM SERVICES SRL	-59.382,00	
MODENA	10	481.584,00	21	142.564,44	ACISERVICE MODENA SRL	23.425,00	
NAPOLI	1	48.342,32	8	29.696,00	ACISERVICE SRL	-39.369,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	253,00	
NOVARA	4	100.991,73	5	7.570,72	ACN SERVICE SRL	11.877,00	
NUORO	0	-	3	4.387,63	AC NUORO SERVIZI SRL	-60.005,00	
ORISTANO	1	41.205,00	1	700,00	STAI SRL (sentenza fallimento il 3/3/2016)	-29.812,00	
PADOVA	0	46.499,51	3	3.250,00	ACIPADOVA SERVIZI SRL	23.020,00	
PALERMO	0	32.676,00	8	14.284,44	A.S.M. SRL	=	
					A.C.S. SRL	119,00	

Tabella 17 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PARMA	5	266.788,00	4	7.033,68	ACI SERVICE PARMA SRL	5.242,00	
					ACI AUTOSCUOLA SRL	-12.546,00	
PAVIA	11	450.022,00	0	-	-		
PERUGIA	0	12.318,37	4	5.640,00	A.M.U.B. MAGIONE SPA	-424.593,00	
					GUIDACI SERVICE SRL	6.183,00	
PESARO URBINO	1	49.407,82	3	1.554,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	3.012,25	
PESCARA	0	24.824,00	3	10.229,87	-		
PIACENZA	7	247.850,00	3	5.600,00	ACISERVIZI PIACENZA SRL	3.761,00	
PISA	6	341.507,00	1	2.000,00	ACI ACTION SRL	2.441,00	
					ACI PISA VIAGGI SRL	24.700,00	
PISTOIA	7	417.808,00	0	-	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	-14.687,67	
PORDENONE	4	184.694,21	1	-	ACI SERVICE PN SRL	312,00	
POTENZA	0	20.800,00	1	22.609,68	ACITOUR SRL	-6.461,00	
					POTENZA IMMOBILIARE SRL	-519,00	
					ACI PIU' SRL (in liquidazione)	0,00	
PRATO	2	74.402,00	3	6.873,00	ACICLUBPRATO SRL	13.517,11	
RAVENNA	1	34.807,00	6	6.561,00	ACITOUR SERVICE SRL	=	
REGGIO CALABRIA	0	20.967,00	0	-	AC GLOBAL SRL	211,00	
REGGIO EMILIA	8	383.417,00	2	8.176,00	ACISERVICE REGGIO SRL	141.461,00	

Tabella 18 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
RIETI	1	54.095,00	0	-	-		
RIMINI	1	49.465,29	0	-	ACI SERVICE RIMINI SRL	-29.025,00	ripianamento delle perdite
ROMA	3	261.860,00	10	113.955,00	ACINSERVICE SRL	-46.823,00	
ROVIGO	2	22.498,00	2	0	A.C.RO SERVICE SRL (sentenza fallimento n.83/2015)	n.p.	
					LA RUOTA DEL TEMPO SRL (in liquidazione)	n.p.	
SALERNO	4	244.632,62	9	6.462,91	-		
SANREMO	3	130.573,14	3	4.949,00	A.C. PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	-2.202,00	
SASSARI	1	55.719,00	2	1.300,00	AC SASSARI SERVIZI SRL	-11.410,00	ripianamento delle perdite
SAVONA	1	79.966,00	1	1.106,00	A.C. PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	-2.202,00	
SIENA	2	127.855,00	1	600,00	ACI SIENA SERVIZI SRL	174,00	
SIRACUSA	0	14.633,00	0	-	ACI SERVICE SRL	109,00	
SONDRIO	1	33.778,00	7	3.289,91	ACISERVIZI SONDRIO SRL	2.738,00	
TARANTO	0	-	0	-	A.C.TARANTO OPERATOR SRL	438,00	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	-1.766,90	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	80,00	
TERAMO	2	121.396,00	0	-	ACI TERAMO SERVICE SRL (liquidata dic. 215)	-30.232,00	
TERNI	3	148.114,58	4	3.156,00	ACI SERVIZI SRL	232,00	
TORINO	9	514.136,00	3	9.411,43	ACIMMAGINE SRL	784.597,00	
					ACI ASSICURA SRL	84.989,00	

Tabella 19 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TRAPANI	0	8.000,00	3	23.095,00	ACISERVICE TRAPANI SRL	5.308,00	
TRENTO	1	49.203,00	8	16.943,00	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	41.188,00	
					ALPI CONCILIA	-260,00	
TREVISO	2	132.546,77	3	3.950,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	17.275,00	
TRIESTE	1	71.179,00	1	1.675,00	ACI SERVIZI SRL (in liquidazione)		
UDINE	0	56.678,00	2	9.970,00	AUTOSERVIS SRL	89.282,00	
					SERVIZI SOSTA E MOBILITA' SPA	799.244,00	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	134.643,00	
VARESE	10	500.237,27	6	10.295,41	-		
VENEZIA	1	69.814,00	8	18.150,27	ACI GESTIONI SRL	15.831,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	6.889,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	102.784,00	7	2.462,89	-		
VERCELLI	2	86.935,27	9	3.729,52	-		
VERONA	2	127.445,00	0	-	ACI GEST SRL	454,00	
VIBO VALENTIA	0	15.517,00	1	3.846,00	ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL (in liquidazione)	-78.849,00	
VICENZA	4	226.925,86	5	16.441,60	A.C.VICENZA SERVICE SRL	7.109,00	
					ACI LEASING VICENZA SRL (in liquidazione)		
VITERBO	0	31.500,00	2	4.415,00	A.C.I. PROMOTER SRL	36,00	

La tabella che segue riporta in sintesi gli adempimenti posti in essere dagli AA.CC. in ordine alla razionalizzazione degli assetti societari e alla revisione straordinaria ex art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016.

Tabella 20: Partecipazioni societarie degli AA.CC. – revisione straordinaria

AUTOMOBILE CLUB	Revisione straordinaria ex art. 24 d.lgs. n. 175/16
AC ACIREALE	22 settembre 2017
AC AGRIGENTO	29 settembre 2017
AC ALESSANDRIA	28 settembre 2017
AC ANCONA	29 settembre 2017
AC AOSTA	27 settembre 2017
AC AREZZO	29 settembre 2017
AC ASCOLI PICENO	28 settembre 2017
AC ASTI	no
AC AVELLINO	21 dicembre 2016
AC BARI	26 settembre 2017
AC BELLUNO	20 dicembre 2016
AC BENEVENTO	25 luglio 2017
AC BERGAMO	25 settembre 2017
AC BIELLA	26 settembre 2017
AC BOLOGNA	27 settembre 2017
AC BOLZANO	4 ottobre 2017
AC BRESCIA	28 settembre 2017
AC BRINDISI	25 settembre 2017
AC CAGLIARI	28 settembre 2017
AC CALTANISSETTA	28 settembre 2017
AC CAMPOBASSO	28 settembre 2017
AC CASERTA	30 marzo 2017
AC CATANIA	26 settembre 2017
AC CATANZARO	28 settembre 2017
AC CHIETI	17 agosto 2017
AC COMO	28 settembre 2017
AC COSENZA	29 settembre 2017
AC CREMONA	29 settembre 2017
AC CROTONE	28 giugno 2017
AC CUNEO	28 settembre 2017
AC ENNA	23 ottobre 2017
AC FERRARA	27 settembre 2017
AC FIRENZE	26 settembre 2017
AC FOGGIA	16 agosto 2017
AC FORLÌ	29 settembre 2017
AC FROSINONE	27 settembre 2017
AC GENOVA	28 settembre 2017
AC GORIZIA	no
AC GROSSETO	27 settembre 2017
AC ISERNIA	27 settembre 2017

AUTOMOBILE CLUB	Revisione straordinaria ex art. 24 d.lgs. n. 175/16
AC IVREA	28 settembre 2017
AC L' AQUILA	29 settembre 2017
AC LA SPEZIA	28 settembre 2017
AC LATINA	19 settembre 2017
AC LECCE	25 settembre 2017
AC LECCO	29 settembre 2017
AC LIVORNO	27 settembre 2017
AC LUCCA	26 settembre 2017
AC MACERATA	4 luglio 2017
AC MANTOVA	29 settembre 2017
AC MASSA CARRARA	29 settembre 2017
AC MATERA	9 novembre 2017
AC MESSINA	28 settembre 2017
AC MILANO	25 settembre 2017
AC MODENA	25 settembre 2017
AC NAPOLI	13 settembre 2017
AC NOVARA	28 settembre 2017
AC NUORO	26 settembre 2017
AC ORISTANO	25 settembre 2017
AC PADOVA	29 settembre 2017
AC PALERMO	27 settembre 2017
AC PARMA	22 settembre 2017
AC PAVIA	12 settembre 2017
AC PERUGIA	20 settembre 2017
AC PESARO URBINO	29 settembre 2017
AC PESCARA	28 settembre 2017
AC PIACENZA	28 settembre 2017
AC PISA	28 settembre 2017
AC PISTOIA	25 settembre 2017
AC PONENTE LIGURE	20 settembre 2017
AC PORDENONE	29 settembre 2017
AC POTENZA	29 settembre 2017
AC PRATO	26 settembre 2017
AC RAGUSA	no
AC RAVENNA	30 settembre 2017
AC REGGIO CALABRIA	29 settembre 2017
AC REGGIO EMILIA	27 settembre 2017
AC RIETI	12 settembre 2017
AC RIMINI	no
AC ROMA	28 settembre 2017
AC ROVIGO	29 settembre 2017
AC SALERNO	26 giugno 2017
AC SASSARI	28 settembre 2017

AUTOMOBILE CLUB	Revisione straordinaria ex art. 24 d.lgs. n. 175/16
AC SIENA	29 settembre 2017
AC SIRACUSA	27 settembre 2017
AC SONDRIO	28 settembre 2017
AC TARANTO	29 settembre 2017
AC TERAMO	10 agosto 2017
AC TERNI	28 settembre 2017
AC TORINO	25 settembre 2017
AC TRAPANI	no
AC TRENTO	21 settembre 2017
AC TREVISO	27 settembre 2017
AC TRIESTE	24 ottobre 2017
AC UDINE	27 settembre 2017
AC VARESE	25 settembre 2017
AC VENEZIA	28 settembre 2017
AC VERBANO C.O.	19 settembre 2017
AC VERCELLI	27 settembre 2017
AC VERONA	22 settembre 2017
AC VIBO VALENTIA	25 settembre 2017
AC VICENZA	29 settembre 2017
AC VITERBO	14 settembre 2017

Fonte: MEF Dipartimento del tesoro

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

La tabella che segue riporta i movimenti delle numerose partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2015.

Tabella 21 - Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2015	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2014
- in società controllate	134.777.549	-1.685.524	3.384.444	0	-6.777.944	139.856.573
- in altre imprese	44.474	0	0	0	0	44.474
Totale	134.822.023	-1.685.524	3.384.444	0	-6.777.944	139.901.047

Il valore totale delle partecipazioni è sceso da 139,90 mln di euro a 134,82 mln di euro; le variazioni per 5,08 mln di euro hanno riguardato le società controllate.

6.1 Società controllate

Nel patrimonio dell'Ente assumono particolare rilievo le partecipazioni in società controllate che svolgono attività in settori rientranti nei fini istituzionali dell'Ente.

Nella nota integrativa è precisato che l'Ente, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009.

L'esposizione che segue, in mancanza di un bilancio consolidato, riporta notizie in ordine all'andamento delle società, senza poter fornire un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo.

Nella tabella che segue, ordinata in ordine decrescente per quota di possesso e per importo del capitale sociale, si riportano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Nella colonna G si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente; un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4, del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Nell'ultima colonna, infine, è espresso il valore della partecipazione iscritto nel bilancio per il 2014.

Tabella 22 - Valore delle partecipazioni società controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2015	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2014
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	I
Aci Progei SpA	62.526.357	2.060.815	105.137.367	100,00%	105.137.367	81.956.707	23.180.660	81.956.707
Aci Global SpA	5.000.000	-4.948.828	2.558.303	100,00%	2.558.303	2.558.303	0	7.487.293
Aci Informatica SpA	2.064.000	165.013	9.958.530	100,00%	9.958.530	2.064.000	7.894.530	2.064.000
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	-363.521	13.482.170	99,98%	13.479.474	13.479.474	0	11.958.853
Aci Sport SpA	510.000	25.213	582.596	100,00%	582.596	520.428	62.168	520.428
Ventura S.p.A.	2.350.000	790.842	6.541.994	90,00%	5.887.795	4.069.276	1.818.519	4.069.276
Aci Consult SpA	69.591	-993.458	159.175	100,00%	159.175	159.175	0	144.305
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	80.143.515	542.756.268	54,22%	294.291.133	29.970.186	264.320.947	29.970.186
TOTALE	141.194.948	76.879.591	681.176.403		432.054.373	134.777.549	297.276.824	139.856.573

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle società e sulle attività che le hanno riguardate.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di ristrutturazioni, acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto dell'Automobile club o del gruppo.

ACI Global S.p.A.

La società, erede di ACI 116 Servizio Soccorso Stradale S.p.A., opera al fianco di ACI nel campo dell'assistenza stradale. Nel corso del 2015 è stato effettuato un apporto in c/capitale di 500 mila euro per sostenere sia patrimonialmente che finanziariamente la nuova area di business "Certificazione dello stato d'uso dei veicoli". Anche in questo caso è stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a 5,42 mln di euro al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale; in particolare provvede alla progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Vallelunga S.p.A.

Nel corso del 2015 è stato effettuato un apporto in c/capitale di 1.88 mln di euro per ripianare le perdite accumulate dalla società nell'esercizio e in quelli precedenti. È stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a 363 mila euro al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentivi, *meeting* aziendali, *convention* e fiere, turismo individuale e *network* agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

ACI Consult S.p.A.

La società ha per oggetto la promozione, la realizzazione e l'eventuale gestione, nell'ambito della pianificazione e programmazione della mobilità e dei trasporti, delle strutture, infrastrutture e servizi complementari necessari a questi scopi, anche attraverso forme di collaborazione e partecipazione in altre organizzazioni pubbliche e private del settore; inoltre, svolge le attività di promozione e commercializzazione di schede elettroniche destinate al pagamento, da parte degli automobilisti, delle tariffe di sosta e/o di transito e/o di utilizzo di mezzi di trasporto, in favore di qualsiasi ente pubblico, territoriale e no, e/o suoi concessionari. Nel corso del 2015, a seguito di una operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di 194 mila euro è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di 69 mila euro. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite realizzate dalla società nell'esercizio in esame e sottoscrizione dell'intero capitale sociale, per 1 mln di euro. Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dal 94,54 per cento al 100,00 per cento. È stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a 985 mila euro al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015. Nel corso del 2016, la società ha provveduto a redigere un piano triennale di ristrutturazione aziendale, finalizzato alla maggiore efficienza ed economicità della gestione.

Nei primi mesi del 2017, peraltro, a fronte del mutamento dello scenario di riferimento tale da ritenere superate le previsioni del piano industriale elaborato nel 2016, l'assemblea straordinaria dell'8 maggio 2017 ha deliberato la liquidazione volontaria della società ACI Consult, con nomina di un liquidatore.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione

Nel mese di dicembre 2015 si è chiusa la liquidazione e la società è cessata. I liquidatori hanno ripartito l'attivo residuo tra i soci e tale operazione ha determinato la restituzione ad ACI di 88 mila euro.

In data 24 ottobre 2017 il Comitato esecutivo ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette possedute al 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

A tal fine ha deliberato con provvedimento motivato il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie: ACI informatica spa, ACI progei spa, ACI sport spa, ACI infomobility spa, ACI Vallelunga spa, ARC EUROPE S.A., Ventura spa, Agenzia radio traffic srl, Kel 12 travel spa, Sara assicurazioni spa, Sara vita spa, Ufficio centrale italiano Soc. cons. arl., Nomisma spa, Zenit sgr spa, Valtur spa.

Ha invece stabilito di adottare misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del citato decreto nei riguardi di ACI Global spa e sue partecipate, invitando la predetta società a sottoporre all'Ente un piano articolato di riassetto.

Ha, infine, deliberato di prendere atto che sono in fase di liquidazione le società ACI Consult, Compagnia napoletana parcheggi srl e Compagnia romana parcheggi srl; che sono in corso di cessione le partecipazioni direttamente detenute da Valtur spa e CEPIM spa e indirettamente detenute nella società Acinservice srl; che le partecipazioni indirette nella società SAMM srl e Guidami srl sono state oggetto di cessione a titolo oneroso rispettivamente in data 22 giugno 2017 e 23 dicembre 2016; di autorizzare la cessione a titolo oneroso delle partecipazioni indirettamente detenute tramite ACI informatica spa di Ancitel spa, ARJO SYSTEMS spa, Consel Scrl.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento.

Il saldo al 31.12.2015 è pari a 16,51 mln di euro (20,33 mln di euro nel 2014), con una variazione negativa di 3,81 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica dei decrementi verificatisi

nell'esercizio per ciascuna delle società indicate nella tabella che segue; il saldo scende principalmente a seguito della diminuzione di 1,88 mln di euro dei crediti verso la controllata ACI Vallelunga S.p.a.

Tabella 23 - Crediti di finanziamento vs società controllate

Crediti di finanziamento vs società controllate	2015	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	2014
ACI Progei SpA	13.548.668	0	-768.284	0	14.316.952
ACI Global SpA	654.588	0	-706.823	0	1.361.411
ACI Vallelunga SpA	2.315.556	0	-1.884.444	0	4.200.000
Aci Consult SpA	0	0	-455.719	0	455.719
TOTALE	16.518.812	0	-3.815.270	0	20.334.082

La tabella che segue illustra invece i crediti che derivano da normali operazioni commerciali, tranne quelli verso la società ACI Progei S.p.A. che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti; i predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non è stata predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

Tabella 24 - Crediti commerciali vs società controllate

Crediti commerciali vs società controllate	2015	2014	variazioni
ACI Informatica SpA	6.563.542	1.774.594	4.788.948
ACI Progei SpA	457.634	460.767	-3.133
SARA Assicurazioni SpA	2.071.452	2.366.817	-295.365
ACI Vallelunga SpA	-100	2.711	-2.811
ACI Global SpA	324.982	80.486	244.496
ACI Consult	279.087	249.942	29.145
Aci Sport	0	0	0
Ventura SpA	88.300	84.040	4.260
Ala Assicurazioni Spa	0	195	-195
TOTALE	9.784.897	5.019.552	4.765.345

6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto incremento nel periodo considerato. Al 31/12/2014 i debiti ammontavano complessivamente a 28,30 mln di euro; nel 2015 il valore dei debiti verso le società controllate è salito a 32,41 mln di euro (+4,10 mln di euro).

Tale aumento dei debiti verso le società controllate è correlato alla contrazione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi. Si tratta infatti di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., includendo tra queste anche le società controllate indirettamente, qualificate "in house" per l'ente.

Tabella 25 - Debiti vs società controllate

Debiti vs società controllate	2015	2014	Variazioni 2015/2014
ACI Informatica SpA	21.877.284	18.978.185	2.899.099
ACI Global SpA	2.432.126	3.325.144	-893.018
ACI Vallelunga SpA	455.148	592.633	-137.485
ACI Mondadori SpA	0	100.000	-100.000
ACI Progei SpA	2.239.843	1.906.472	333.371
Ala Assicurazioni SpA	0	891.159	-891.159
ACI Sport SpA	1.273.729	976.615	297.114
Sara Assicurazioni SpA	2.741.494	344.778	2.396.716
ACI Consult SpA	526	0	526
ACI Infomobility SpA*	1.075.140	1.073.424	1.716
ACI Project Srl**	314.802	114.472	200.330
Totale	32.410.092	28.302.882	4.107.210

6.4 Partecipazioni in altre società

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre società i valori indicati in tabella riportano un saldo al 31/12/2015 pari a 44.474 euro, non evidenziando alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Per la partecipazione in Cepim S.p.A., non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali e da dismettere ai sensi della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria.

L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Tabella 26 - Partecipazioni in altre società

ALTRE IMPRESE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 2013/2015	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Arc Europe S.A.	750.000	1.828.680	8.357.457	5,00%	417.873	37.500	380.373
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928	193.486	22.511.245	0,10%	22.511	6.973	15.538
Valtur S.p.A.	società in amministrazione straordinaria					1	-1
TOTALE	7.392.928	2.022.166	30.868.702		440.384	44.474	395.910

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2015 è stato deliberato dall'Assemblea il 27 aprile 2016 e risulta composto dai seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa. Detto bilancio è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero vigilante con nota del 10 maggio 2016.

In assenza di provvedimenti specifici al riguardo da parte del Ministero vigilante, il bilancio dell'Ente dell'esercizio 2015 deve ritenersi approvato per decorso dei termini di cui all'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono stati redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del d.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2015 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2014.

Tabella 27 - Stato patrimoniale - Sintesi

STATO PATRIMONIALE		2015	2014	Variazioni	%
ATTIVO		441.489.945	382.923.943	58.566.002	15,29
B)	IMMOBILIZZAZIONI	203.166.504	218.497.189	-15.330.685	-7,02
I -	Immobilizzazioni immateriali	12.045.171	16.545.225	-4.500.054	-27,20
II -	Immobilizzazioni materiali	17.389.592	16.092.050	1.297.542	8,06
III -	Immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173	-6,53
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	232.619.966	158.872.930	73.747.036	46,42
I -	Rimanenze	1.086.958	1.161.115	-74.157	-6,39
II -	Crediti	125.904.692	117.667.221	8.237.471	7,00
III -	Attività finanziarie	0	0	0	
IV -	Disponibilità liquide	105.628.316	40.044.594	65.583.722	163,78
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.703.475	5.553.824	149.651	2,69
PASSIVO		441.489.945	382.923.943	58.566.002	15,29
A)	PATRIMONIO NETTO	117.579.824	96.606.613	20.973.211	21,71
VII -	Altre riserve	46.555.735	18.386.579	28.169.156	153,20
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	50.050.878	48.023.849	2.027.029	4,22
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.079.771	491.753	2.588.018	526,28
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.280.228	154.023.584	256.644	0,17
D)	DEBITI	152.207.942	116.106.652	36.101.290	31,09
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.342.180	15.695.341	-1.353.161	-8,62

Nel 2015, l'attivo patrimoniale registra un aumento di oltre 58 mln di euro (+15,29 per cento): le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono costituite dall'incremento dell'attivo circolante per l'importo di 73,74 mln di euro (da 158,87 mln di euro del 2014 a 232,61 mln di euro nel 2015, pari a +46,42 per cento), nonché dall'incremento delle disponibilità liquide per 65,58 mln di euro (da 40,04 mln di euro nel 2014 a 105,62 mln di euro nel 2015).

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 96,60 mln di euro a 117,57 mln di euro (+21,71 per cento), come pure i debiti che salgono di 36,10 mln di euro (da 116,10 mln di euro del 2014 a 152,20 mln di euro nel 2015, pari a +31,09 per cento).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2015, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni percentuali.

Tabella 28 - Stato patrimoniale - Attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2015	2014	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni Immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	8.870.299	13.841.714	-4.971.415	-35,92
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.108.645	1.076.760	31.885	2,96
Altre	2.066.227	1.626.751	439.476	27,02
Totale immobilizzazioni immateriali	12.045.171	16.545.225	-4.500.054	-27,20
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni e Fabbricati	10.988.897	9.776.503	1.212.394	12,40
Impianti e Macchinari	1.736.487	2.193.923	-457.436	-20,85
Attrezzature industriali e commerciali	72.191	95.384	-23.193	-24,32
Altri Beni	3.692.017	4.026.240	-334.223	-8,30
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	-		
Totale immobilizzazioni materiali	17.389.592	16.092.050	1.297.542	8,06
Immobilizzazioni Finanziarie				
Partecipazioni in:			0	
a. imprese controllate	134.777.549	139.856.573	-5.079.024	-3,63
b. imprese collegate	0	0	0	
c. Altre imprese	44.474	44.474	0	0,00
Totale partecipazioni	134.822.023	139.901.047	-5.079.024	-3,63
Crediti:				
a. verso imprese controllate	16.518.812	20.334.082	-3.815.270	-18,76
- entro 12 mesi	2.305.871	1.728.267	577.604	33,42
- oltre 12 mesi	14.212.941	18.605.815	-4.392.874	-23,61
b. verso imprese collegate	-	-		
c. verso controllanti	-	-		
d. verso altri	22.390.906	25.624.785	-3.233.879	-12,62
- entro 12 mesi	6.315.441	4.061.748	2.253.693	55,49
- oltre 12 mesi	16.075.465	21.563.037	-5.487.572	-25,45
Totale crediti	38.909.718	45.958.867	-7.049.149	-15,34
Totale immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173	-6,53
Totale immobilizzazioni	203.166.504	218.497.189	-15.330.685	-7,02

Tabella 29 - Stato patrimoniale -Attivo

ATTIVO	2015	2014	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	1.086.958	1.161.115	-74.157	-6,39
5) Acconti				
Totale rimanenze	1.086.958	1.161.115	-74.157	-6,39
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	98.459.728	99.936.532	-1.476.804	-1,48
- entro 12 mesi	98.459.728	99.936.532	-1.476.804	-1,48
- oltre 12 mesi	-	-		
2) Crediti verso Imprese Controllate	9.784.897	5.019.552	4.765.345	94,94
- entro 12 mesi	9.784.897	5.019.552	4.765.345	94,94
- oltre 12 mesi	-	-		
4) Crediti verso Controllanti	-	-		
4-bis) Crediti Tributari	8.021.717	2.712.068	5.309.649	195,78
- entro 12 mesi	7.013.053	1.199.072	5.813.981	484,87
- oltre 12 mesi	1.008.664	1.512.996		
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		
5) Crediti verso Altri	9.638.350	9.999.068	-360.718	-3,61
- entro 12 mesi	5.260.515	5.348.676	-88.161	-1,65
- oltre 12 mesi	4.377.835	4.650.392	-272.557	-5,86
Totale crediti	125.904.692	117.667.220	8.237.472	7,00
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	104.640.964	38.970.511	65.670.453	168,51
2) Assegni				
3) Denaro e Valori in Cassa	987.352	1.074.084	-86.732	-8,07
Totale disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595	65.583.721	163,78
Totale attivo circolante	232.619.966	158.872.930	73.747.036	46,42
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	-	-		
b. Risconti Attivi	5.703.475	5.553.824	149.651	2,69
Totale ratei e risconti	5.703.475	5.553.824	149.651	2,69
TOTALE ATTIVO	441.489.945	382.923.943	58.566.002	15,29

Tabella 30 - Stato patrimoniale - Passivo

PASSIVO	2015	2014	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	46.555.735	18.386.579	28.169.156	153,20
riserva vincolata	46.555.736	18.386.580	28.169.156	153,20
riserva differenze da arrotondamento	-1			
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	50.050.878	48.023.849	2.027.029	4,22
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54
Totale patrimonio netto	117.579.824	96.606.614	20.973.210	21,71
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	96.753	96.753		
3) Per rinnovi contrattuali	-	-		
4) Altri	2.983.018	395.000	2.588.018	655,19
Totale fondi per rischi e oneri	3.079.771	491.753	2.588.018	526,28
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	154.280.228	154.023.584	256.644	0,17
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	4.725	31.829	-27.104	-85,16
- entro 12 mesi	4.725	31.829	-27.104	-85,16
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		
6) Acconti	103.329	117.834	-14.505	-12,31
- entro 12 mesi	103.329	117.834	-14.505	-12,31
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso Fornitori	25.340.452	21.888.106	3.452.346	15,77
- entro 12 mesi	25.340.452	21.888.106	3.452.346	15,77
- oltre 12 mesi	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	32.410.092	28.302.882	4.107.210	14,51
- entro 12 mesi	32.410.092	28.302.882	4.107.210	14,51
- oltre 12 mesi	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	8.729.229	12.515.720	-3.786.491	-30,25
- entro 12 mesi	8.729.229	12.515.720	-3.786.491	-30,25
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	7.701.424	7.359.643	341.781	4,64
- entro 12 mesi	7.701.424	7.359.643	341.781	4,64
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri Debiti	77.918.691	45.890.638	32.028.053	69,79
- entro 12 mesi	77.918.691	45.890.638	32.028.053	69,79
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale debiti	152.207.942	116.106.652	36.101.290	31,09
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi				
b. Risconti passivi	14.342.180	15.695.341	-1.353.161	-8,62
Totale ratei e risconti	14.342.180	15.695.341	-1.353.161	-8,62
TOTALE PASSIVO	441.489.945	382.923.944	58.566.001	15,29

Tabella 31 - Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	2015	2014	Variazioni	%
A Garanzie prestate				
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	24.256.173	20.902.732	3.353.441	16,04
2) Garanzie reali	840.000	790.380	49620	6,28
3) Lettere di patronage	7.619.524	9.807.410	-2.187.886	-22,31
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	959.106	916.990	42.116	4,59
5) Garanzie per distacco linee di fido a terzi	1.269.058	679.753		
Totale garanzie prestate	34.943.861	33.097.265	1.846.596	5,58
C Altri conti d'ordine				
5) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	15.986.385	16.946.176	-959.791	-5,66
Totale altri conti d'ordine	50.930.246	50.043.441	886.805	1,77

Il totale delle immobilizzazioni passa da 218,49 mln di euro del 2014 a 203,16 mln di euro nel 2015: il decremento è ascrivibile principalmente sia alla flessione delle immobilizzazioni immateriali (in particolare del valore dei brevetti, -4,50 mln di euro rispetto al 2014), sia al decremento delle immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie passano da 185,85 mln di euro a 173,73 mln di euro, con un decremento di 12,12 mln di euro (-6,53 per cento): il saldo negativo è dovuto ai movimenti delle partecipazioni in società controllate e altre imprese (da 139,90 mln di euro nel 2014 a 134,82 mln di euro nel 2015).

Cresce anche l'attivo circolante che si porta a 232,61 mln di euro (158,87 mln di euro nel 2014, con un incremento di 73,74 mln di euro): tra le voci che lo compongono si registra l'aumento dei crediti, che salgono a 125,90 mln di euro (+8,23 mln di euro, in particolare per crediti verso le imprese controllate e crediti tributari) e le disponibilità liquide, che crescono di 65,58 mln di euro attestandosi a 105,62 mln di euro (erano 40,04 mln di euro nel 2014).

Il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio 2015, pari a 20,97 (nel 2014 era stato di 30,19 mln di euro), e passa, pertanto, da 96,60 mln di euro del precedente esercizio a 117,57 mln di euro nel 2015. Per quanto riguarda la sua composizione, l'utile dell'esercizio 2015 è stato imputato interamente alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, co. 1, del regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale del 17 dicembre 2013.

Nella seduta del 29 ottobre 2015 il Consiglio Generale dell'ACI ha autorizzato la spesa di 2.027.029 euro per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'Ente; la successiva assemblea del 17 dicembre 2015, ha pertanto deliberato la riclassificazione del suddetto importo dalla riserva vincolata ex art. 10, co. 1, ad una specifica riserva istituita ai sensi del predetto Regolamento.

L'importo dei fondi per rischi ed oneri passa da 491 mila euro del 2014 a 3,07 mln di euro in ragione di accantonamenti dell'esercizio per 2,63 mln di euro (di cui 2,39 mln di euro per fondo oneri contenzioso verso i clienti e 248 mila euro per fondo rischi contrattuali verso fornitori).

L'importo complessivo dei debiti nel 2015 sale a 152,20 mln di euro (116,10 mln di euro nel 2014), con un incremento di 36,10 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è da attribuire principalmente ai debiti verso fornitori (da 21,88 mln di euro a 25,34 mln di euro, +3.45 mln di euro nel 2015) e ai debiti verso imprese controllate (da 28,30 mln di euro a 32,41 mln di euro, +4.10 mln di euro nel 2015), tutti di natura commerciale in quanto derivanti dalla fornitura di beni e servizi.

Per quanto riguarda i conti d'ordine - la cui natura è quella di evidenziare quegli accadimenti gestionali che pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero però produrre effetti a breve - va segnalato che il totale delle garanzie prestate sale da 33,09 mln di euro a 34,94 mln di euro nel 2015 (+5,58 per cento). Sono cresciute le garanzie prestate direttamente dall'ente (fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi nell'interesse di AC Lecco per 959 mila euro; garanzie reali costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche nell'interesse di AC Macerata e AC Terni per complessivi 840 mila euro), mentre è diminuito l'importo complessivo delle lettere di *patronage* impegnative rilasciate alle società controllate, quali ACI Vallelunga S.p.A., ACI Progei S.p.A. e Ventura S.p.A.

Le garanzie prestate indirettamente, ovvero fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI a favore di Ventura S.p.A. e vari AA.CC., registrano nel 2015 un aumento di 3,35 mln di euro, passando da 20,90 mln di euro a 24,25 mln di euro.

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2015 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che evidenzia anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2014.

Tabella 32 - Conto economico - Sintesi

CONTO ECONOMICO	2015	2014	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,66
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,92
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,63
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,49
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.373.070	4.611.834	0	0,00
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.425.816	38.229.382	-9.803.566	-25,64
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-8.033.197	580.592	7,23
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54

Il bilancio al 2015 chiude con un utile di esercizio di 20,97 mln di euro, che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (33,71 mln di euro, pari a +23,63 mln di euro rispetto al 2014), risultato della gestione finanziaria (120 mila euro, con una forte riduzione rispetto al precedente esercizio in cui era stata di euro 7,93 milioni), rettifiche di valore di attività finanziaria (-6,77 mln di euro; nel 2014 erano -1,58 mln di euro), proventi e oneri straordinari (pari a 1,37 mln di euro, contro i 4,61 mln di euro del 2014) e imposte (pari a -7,45 mln di euro, contro i -8,03 mln di euro del 2014).

Nella tabella che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all'esercizio in esame posti a confronto con il 2014.

Tabella 33 - Conto economico

CONTO ECONOMICO		2015	2014	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	318.684.750	13.710.429	4,30
3)	Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5)	Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7)	Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9)	Altri Ricavi e Proventi	21.236.290	22.471.722	-1.235.432	-5,50
Totale valore della produzione		353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,66
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	Acq. materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.174.207	1.384.812	-210.605	-15,21
7)	Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	126.602.918	11.191.755	8,84
8)	Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	18.202.802	-1.724.258	-9,47
9)	Costi del personale				
a)	Salari e Stipendi	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57
c)	Oneri Sociali	25.798.624	26.214.797	-416.173	-1,59
e)	Trattamento di Fine Rapporto	612.625	850.798	-238.173	-27,99
g)	Trattamento di Quiescenza e Simili	6.023.632	5.938.455	85.177	1,43
i)	Altri Costi	1.444.906	1.976.031	-531.125	-26,88
Totale costi del personale		138.445.321	138.952.414	-507.093	-0,36
10)	Ammortamento e Svalutazioni				
a)	Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	9.833.246	8.063.642	1.769.604	21,95
c)	Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.680.603	2.053.158	-372.555	-18,15
e)	Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni				
g)	Svalutazione crediti attivo circolante	6.898.261	12.926.275	-6.028.014	-46,63
Totale ammortamento e svalutazioni		18.412.110	23.043.075	-4.630.965	-20,10
11)	Variaz.riman. di materie prime, suss.,cons	74.157	76.232	-2.075	-2,72
12)	Accantonamenti per rischi	0	300.000	-300.000	-100,00
13)	Altri Accantonamenti				
14)	Oneri Diversi di Gestione	7.541.807	5.326.892	2.214.915	41,58
Totale costi della produzione		319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,92
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,63

Tabella 34 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2015	2014	Variazioni	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0	7.228.595	-7.228.595	-100,00
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	84.439	240.998	-156.559	-64,96
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		
a) Altri Proventi	36.411	484.396	-447.985	-92,48
Totale altri proventi finanziari	120.850	725.394	-604.544	-83,34
17) Interessi e altri oneri finanziari	-634	-22.545	21.911	97,19
17-bis) Utili e perdite su cambi	-176	-5	-171	-3420,00
Totale proventi e oneri finanziari	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,49
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-		
19) Svalutazioni	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	413.961	5.508.933	-5.094.972	-92,49
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	1.334.069	191.372		-
Totale proventi	1.748.030	5.700.305	-3.952.275	-69,33
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	-301.962	-1.023.489	721.527	70,50
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-72.998	-64.982	-8.016	-12,34
Totale oneri	-374.960	-1.088.471	713.511	65,55
Totale proventi e oneri straordinari	1.373.070	4.611.834	-3.238.764	-70,23
Risultato prima delle imposte	28.425.816	38.229.382	-9.803.566	-25,64
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-7.452.605	-8.033.197	580.592	7,23
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 12,47 mln di euro del valore della produzione che passa da 341,15 mln di euro a 353,63 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 13,71 mln di euro, a fronte di minori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria pari a -1,23 mln di euro. In sostanza, si è registrato un aumento dei volumi delle formalità presentate dagli utenti al PRA e dei ricavi per forniture da banche dati PRA mentre sono diminuiti i ricavi per quote associative, per servizi relativi alle tasse automobilistiche e per servizi informatici e di infomobilità.

Nella tabella seguente si evidenziano nel dettaglio i ricavi per tipologia, anche con riferimento al 2014.

Tabella 35 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2015	2014	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	229.535.306	211.177.264	18.358.042	8,69
Servizi in materia di tasse automobilistiche	43.273.087	45.071.479	-1.798.392	-3,99
Quote associative	29.954.567	31.770.594	-1.816.027	-5,72
Accesso e consultazione banche dati	14.767.149	13.830.527	936.622	6,77
Quote tesseramento CSAI	4.583.518	4.590.271	-6.753	-0,15
Servizi sportivi	2.349.295	3.119.492	-770.197	-24,69
Servizi informatici e connettività	3.332.042	3.869.287	-537.245	-13,88
Servizi di info mobilità	1.977.069	2.724.879	-747.810	-27,44
Servizi turistici	305.916	522.294	-216.378	-41,43
Altri servizi	2.317.230	2.008.663	308.567	15,36
Totale	332.395.179	318.684.750	13.710.429	4,30

Anche i costi della produzione nel 2015 aumentano di 6,03 mln di euro, ed arrivano a 319,92 mln di euro rispetto ai 313,88 mln di euro del 2014.

Come si può vedere dalla tabella, lo scostamento è prevalentemente dovuto alle spese per prestazioni di servizi (cresciute di 11,19 mln di euro) e agli oneri diversi di gestione (+2,21 mln di euro). Si riducono, invece, gli oneri del personale (-0,50 mln di euro), le spese per godimento di beni di terzi (-1,72 mln di euro) e la voce ammortamenti e svalutazioni (-4,63 mln di euro).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi riguardano la gestione del sistema informativo dell'Ente e i servizi accessori (+12,78 mln di euro), le spese postali relative ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche (+1,52 mln di euro), nei servizi di mobilità e sicurezza stradale (+0,70 mln di euro), nei servizi di *marketing* e attività promozionale (+1,69 mln di euro), e nelle spese per liti ed arbitraggi (+0,32 mln di euro).

Il consistente decremento di 6,02 mln di euro dei costi della voce ammortamenti e svalutazioni, rispetto al 2014, è principalmente dovuto alle minori svalutazioni di crediti dell'attivo circolante, necessari per adeguare il valore nominale dei crediti all'effettivo valore di presunto realizzo.

ACI, in estensione del regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del d.l. n. 101/2013, riferisce di avere operato una riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi di 96,57 mln di euro rispetto all'esercizio 2010 (anno base) per spese inerenti materie prime, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50 per cento rispetto all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2,33 mln di euro con una riduzione del 59,1 per cento rispetto all'anno base.

Il suddetto regolamento ha previsto anche la riduzione del 12 per cento dei costi del personale rispetto all'anno base: a fronte di 162,57 mln di euro nel 2010, nell'esercizio in esame la spesa per 138,44 mln di euro fa registrare una riduzione del 14,84 per cento.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 120 mila euro mln di euro a fronte di 7,93 mln di euro del 2014; lo scostamento risente della mancata distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 7,22 mln di euro distribuiti nel 2014.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 6,77 mln di euro contro 1,58 mln di euro del 2014, a causa della svalutazione di Aci Consult Spa, Aci Global Spa e Aci Vallelunga Spa.

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività, come innanzi accennato, viene espletata a titolo gratuito a partire dall' 1 aprile 2013 per effetto del citato d.m. 21 marzo 2013.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le 16 regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione

delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici Provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli A.C. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente.

Tabella 36 - Conto economico per gestioni

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2015	TOTALE 2015	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-319.920.819	-78.508.584	-51.427.748	-189.984.487
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	33.710.650	-27.447.563	3.261.428	57.896.785
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	100.703	2.100	17.237
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-6.777.944	-6.777.944	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	1.373.070	1.271.531	5.946	95.593
Risultato prima delle imposte	28.425.816	-32.853.273	3.269.474	58.009.615
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-1.039.234	-479.977	-5.933.394
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	-33.892.507	2.789.497	52.076.221

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2014	TOTALE 2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-313.889.145	-70.816.262	-49.083.516	-193.989.367
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	27.267.327	-17.948.532	9.830.987	35.384.872
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	7.910.973	1.867	18.599
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	-1.581.218	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	4.611.834	447.395	538.577	3.625.862
Risultato prima delle imposte	38.229.382	-11.171.382	10.371.431	39.029.333
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	-1.814.122	-535.545	-5.683.530
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.196.185	-12.985.504	9.835.886	33.345.803

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro, con un forte incremento degli squilibri già emersi nel precedente esercizio.

In particolare, la gestione istituzionale registra un risultato di esercizio fortemente negativo (-33,89 mln di euro); anche nel 2014 la gestione aveva chiuso in perdita, seppure nella misura più contenuta di 12,98 mln di euro. Lo scostamento è essenzialmente imputabile al minor risultato operativo lordo di 9,49 mln di euro realizzato nell'esercizio per effetto della riduzione del valore della produzione per 1,80 mln di euro e dell'aumento dei costi della produzione per 7,69 mln di euro, alla riduzione di 7,81 mln di euro del margine positivo della gestione finanziaria per effetto dell'assenza di dividendi nell'esercizio in esame, nonché alle maggiori svalutazioni di partecipazioni per 5,19 mln di euro rispetto all'esercizio 2014.

La gestione tasse presenta nel 2015 un risultato operativo lordo positivo per 3,26 mln di euro, con una riduzione di 6,57 mln di euro rispetto all'esercizio precedente; ciò deriva dal fatto che il valore della produzione si è ridotto di 4,22 mln di euro per effetto dei minori ricavi per servizi erogati alle Regioni convenzionate e per i servizi postali. I ricavi di competenza dell'Ente, invece, derivanti dall'attività di riscossione attraverso la rete di esazione, ammontano a 10,67 mln di euro, con un aumento di 1,44 mln di euro rispetto al 2014.

La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo di 57,89 mln di euro ed un utile netto pari a 52,07 mln di euro in evidente crescita rispetto al 2014 (rispettivamente +22,51 mln di euro e +18,73 mln di euro)

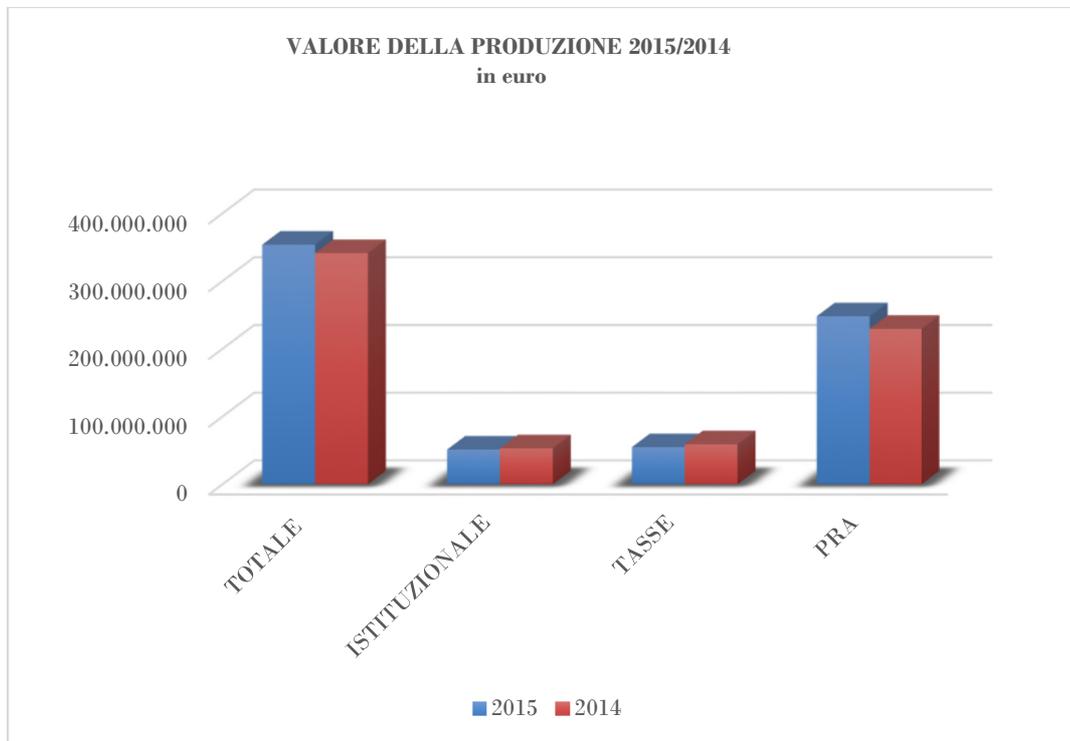
Gli emolumenti e i diritti passano da 199,73 mln di euro del 2014 a 216,91 mln di euro del 2015, con un aumento di 17,17 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, anche grazie ad un aumento del numero complessivo delle formalità a pagamento.

Nel confronto tra le tre gestioni, i risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno complessivamente attenuato il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione Istituzionale (-27,44 mln di euro), che presenta saldi positivi soltanto nella voce proventi e oneri finanziari e nella voce proventi e oneri straordinari.

Allo stesso modo, l'utile della gestione PRA permette di controbilanciare la consistente perdita dell'utile della gestione Istituzionale (-33,89 mln di euro) e la notevole contrazione dell'utile della gestione Tasse che passa da 9,83 mln di euro nel 2014 a 2,78 mln di euro nel 2015 (-7,04 mln di euro).

I grafici che seguono evidenziano la composizione del valore della produzione, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.

Grafico 1 – Valore della produzione 2015/2014



Rispetto al 2014, crescono solo i ricavi delle gestioni PRA, mentre le altre gestioni subiscono un lieve decremento e non contribuiscono all'utile totale.

Peraltro, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 70,10 per cento dei ricavi totali (nel 2014 costituivano il 67,23 per cento).

Per quanto riguarda i costi della produzione, nel confronto con l'esercizio 2014 si confermano gli andamenti in aumento delle gestioni Istituzionale e Tasse, mentre diminuiscono solo i costi della gestione PRA (da 193,98 mln di euro a 189,98 mln di euro, pari a -4,00 mln di euro), con evidenti effetti sul totale dei costi che in tal modo crescono soltanto di 6,03 mln di euro.

Grafico 2 – Costi della produzione 2015/2014

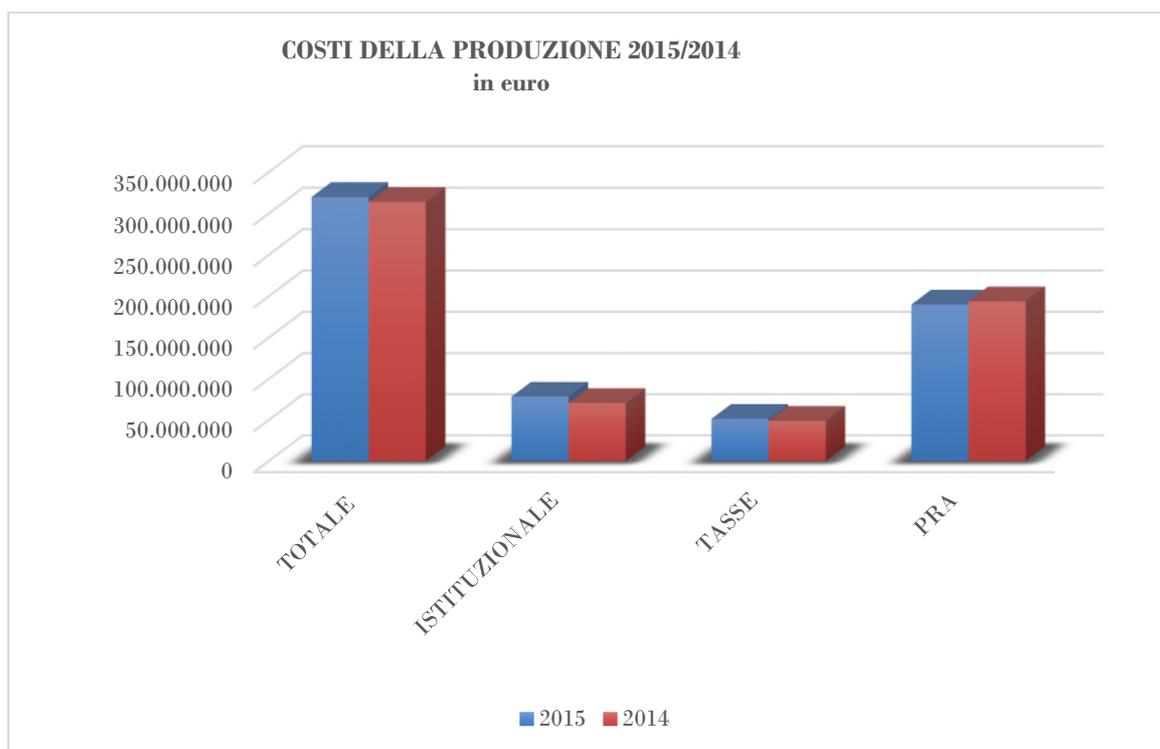


Tabella 37 - Costi della produzione per gestioni

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI	TOTALE 2015	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons.e merci	1.174.207	0,37	170.853	0,22	75.120	0,15	928.234	0,49
7) Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	43,07	56.528.015	72,00	34.630.926	67,34	46.635.732	24,55
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	5,15	614.321	0,78	1.187.922	2,31	14.676.301	7,72
9) Costo del personale	138.445.321	43,27	10.419.990	13,27	10.797.072	20,99	117.228.259	61,70
10) Ammortamento e Svalutazioni	18.412.110	5,76	7.874.030	10,03	2.200.465	4,28	8.337.615	4,39
11) Variaz. riman. di materie prime, suss.,cons	74.157	0,02	4.598	0,01	5.206	0,01	64.353	0,03
12) Accantonamenti per rischi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	7.541.807	2,36	2.896.777	3,69	2.531.037	4,92	2.113.993	1,11
Totale costi della produzione	319.920.819	100,00	78.508.584	100,00	51.427.748	100,00	189.984.487	100,00
COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI	TOTALE 2014	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons. e merci	1.384.812	0,44	394.227	0,56	86.630	0,18	903.955	0,47
7) Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	40,33	51.328.916	72,48	32.643.830	66,51	42.630.172	21,98
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	5,80	915.115	1,29	1.488.318	3,03	15.799.369	8,14
9) Costo del personale	138.952.413	44,27	11.675.729	16,49	11.626.801	23,69	115.649.883	59,62
10) Ammortamento e Svalutazioni	23.043.075	7,34	4.148.121	5,86	2.949.184	6,01	15.945.770	8,22
11) Variaz.riman. di materie prime, suss., cons	76.232	0,02	7.448	0,01	5.923	0,01	62.861	0,03
12) Accantonamenti per rischi	300.000	0,10	300000	0,42	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	5.326.893	1,70	2.046.706	2,89	282.830	0,58	2.997.357	1,55
Totale costi della produzione	313.889.145	100,00	70.816.262	100,00	49.083.516	100,00	193.989.367	100,00

La tabella permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. Nella gestione totale, le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

Le spese per prestazioni di servizi salgono da 126,60 mln di euro nel 2014 a 137,79 mln di euro nel 2015, e l'aumento riguarda in particolare la gestione Istituzionale (+5,19 mln di euro) ma anche la gestione PRA (+4,00 mln di euro) e la gestione Tasse (+1,98 mln di euro).

L'incidenza dei costi del personale passa dal 44,27 per cento del precedente esercizio al 43,27 per cento nel 2015 e l'importo complessivo scende da 138,95 mln di euro a 138,44 mln di euro. Tale risultato non rispecchia completamente l'andamento delle singole gestioni, poiché per tale voce soltanto la gestione Istituzionale e la gestione Tasse registrano una flessione (rispettivamente -1,25 mln di euro e -0,82 mln di euro) mentre la gestione PRA presenta un aumento di 1,57 mln di euro.

Le due voci del conto economico ora ricordate presentano valori piuttosto variabili tra le diverse gestioni anche con riferimento al valore della produzione. Dal confronto tra il totale delle spese per prestazione di servizi e per il personale con il totale del valore della produzione, distinti per gestione, si ottengono gli indici rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 38 - Indici di valutazione

	2015				2014			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	56.528.015	34.630.926	46.635.732	126.602.918	51.328.916	32.643.830	42.630.172
Totale valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
indice	0,39	1,11	0,63	0,19	0,37	0,97	0,55	0,19
	2015				2014			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Totale costi del personale	138.445.321	10.419.990	10.797.072	117.228.259	138.952.413	11.675.729	11.626.801	115.649.883
Totale valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
indice	0,39	0,20	0,20	0,47	0,41	0,22	0,20	0,50

Nella gestione complessiva, le spese per prestazioni di servizi presentano un indice in rialzo rispetto al 2014; il costo del personale fa registrare al contrario un indice in lieve flessione, grazie anche alla crescita del valore della produzione nel 2015.

Per quanto riguarda la gestione Istituzionale, le spese per prestazioni di servizi presentavano un indice prossimo all'unità nel 2014, ma nel 2015 si attestano ben oltre la soglia (da 0,97 nel 2014 a 1,11 nel 2015). Per quanto riguarda l'indice dei costi per il personale, la gestione istituzionale registra un lieve decremento (da 0,22 a 0,20 nel 2015), mentre di poco più consistente risulta la flessione per quanto riguarda la gestione PRA.

8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2015, redatto ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 26 ottobre 2016 e trasmesso al Ministero vigilante il 17 novembre 2016.

Come innanzi accennato, in assenza di specifici provvedimenti del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell'ACI e degli A.C. deve ritenersi approvato per decorso dei termini ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile club secondo i principi economico-patrimoniali.

La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze;
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio di 98 Automobile club, mentre sono stati esclusi gli AA.CC. di: Crotone, Potenza e Rovigo (per incongruenze contabili nello stato patrimoniale), Sassari (in quanto non pervenuto alla data di redazione del consolidato), Ragusa e Vigevano (in stato di liquidazione). Peraltro, nel conto consolidato in esame è stato inserito anche il bilancio di esercizio dell'AC Ponente Ligure, nato l'1 gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo.

8.1 Stato patrimoniale consolidato.

La tabella che segue costituisce una sintesi dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2015 posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 39 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		2015	2014	variaz. % 2015/2014
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	277.647	289.206	-4,00
I -	Immobilizzazioni immateriali	17.659	22.273	-20,72
II -	Immobilizzazioni materiali	79.970	74.788	6,93
III -	Immobilizzazioni finanziarie	180.018	192.144	-6,31
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	302.347	218.080	38,64
I -	Rimanenze	1.589	1.768	-10,12
II -	Crediti	157.155	144.409	8,83
III -	Attività finanziarie	4.430	4.001	10,72
IV -	Disponibilità liquide	139.173	67.901	104,96
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.712	5.732	17,10
TOTALE ATTIVO		586.706	513.017	14,36
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	172.863	146.319	18,14
VII -	Altre riserve	96.953	67.602	43,42
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	46.623	37.499	24,33
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	29.287	41.219	-28,95
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	13.737	9.434	45,61
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	166.233	165.217	0,61
D)	DEBITI	209.744	167.733	25,05
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.129	24.314	-0,76
TOTALE PASSIVO		586.706	513.017	14,36

* A Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2014 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC di Brescia e Nuoro presenti invece nei dati 2015 mentre comprendono i dati dell'AC Crotone, Potenza e Sassari non presenti nei dati 2015.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenzia il decremento delle Immobilizzazioni, che passano da 289,20 mln di euro a 277,64 mln di euro: tale scostamento è dovuto principalmente al decremento di 4,61 mln di euro delle immobilizzazioni immateriali - che passano da 22,27 mln di euro (di cui ACI 16,54 mln di euro) a 17,65 mln di euro (di cui ACI 12,04 mln di euro) - ed alla diminuzione di 12,12 mln di euro delle immobilizzazioni finanziarie che passano da 192,14 mln di euro (di cui ACI 165,46 mln di euro) a 180,01 mln di euro (di cui ACI 153,94 mln di euro).

Quanto all'attivo circolante, tra i motivi che hanno contribuito a determinare un incremento di 84,26 mln di euro si registra l'aumento di 71,27 mln di euro delle disponibilità liquide e l'incremento di 12,74 mln di euro dei crediti.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2015, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 40 - Stato patrimoniale consolidato - attivo

ATTIVO	2015	2014	variaz. % 2015/2014
B - IMMOBILIZZAZIONI			
B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
01) Costi di impianto	41.000	17.377	135,94
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	255.237	200	n.d.
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	9.021.149	14.039.781	-35,75
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.036.614	4.314.851	-6,45
05) Avviamento	984.724	847.943	16,13
06) Immobilizzazioni in corso	1.109.245	1.076.759	3,02
07) Altre	2.211.473	1.976.399	11,89
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	17.659.442	22.273.310	-20,71
B_II - Immobilizzazioni Materiali			
01) Terreni e fabbricati	66.363.620	61.103.501	8,61
02) Impianti e	4.440.675	4.688.426	-5,28
03) Attrezzature industriali e	879.938	1.200.152	-26,68
04) Altri beni	7.212.593	7.565.647	-4,67
05) Immobilizzazioni in corso ed	1.072.773	230.678	365,05
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	79.969.599	74.788.404	6,93
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			
01) Partecipazioni in	153.732.486	159.460.461	-3,59
a. imprese controllate	152.407.753	157.876.470	-3,46
b. imprese collegate	785.907	1.076.713	-27,01
c. altre imprese	538.826	507.278	6,22
02) Crediti	24.824.576	31.105.330	-20,19
a. verso imprese controllate	19.080.357	23.032.172	-17,16
b. verso imprese collegate	1.040	1.040	0,00
c. verso controllanti	0	0	
d. verso altri	5.743.179	8.072.118	-28,85
03) Altri Titoli	1.460.585	1.578.775	-7,49
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	180.017.647	192.144.566	-6,31
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	277.646.688	289.206.280	-4,00
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime, sussidiarie e di	184.673	188.539	-2,05
02) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	
04) Prodotti finiti e merci	1.317.553	1.509.992	-12,74
05) Acconti	87.034	69.803	24,69
Totale C_I - Rimanenze	1.589.260	1.768.334	-10,13
C_II - Crediti			
01) verso clienti	106.998.436	105.208.080	1,70
02) verso imprese	13.571.120	8.919.206	52,16
03) verso imprese collegate	155.573	1.278	12073,16
04-bis) crediti	11.846.789	6.628.879	78,71
04-ter) imposte anticipate	94.120	30.697	206,61
05) verso altri	24.488.727	23.620.823	3,67
Totale C_II - Crediti	157.154.765	144.408.963	8,83
C_III - Attività Finanziarie			
01) Partecipazioni in imprese	0	0	
02) Partecipazioni in imprese	0	0	
04) Altre partecipazioni	24.034	39.034	-38,43
06) Altri titoli	4.405.478	3.961.770	11,20
Totale C_III - Attività Finanziarie	4.429.512	4.000.804	10,72
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali	136.565.471	63.603.210	114,71
02) Assegni	33.048	1.507.855	-97,81
03) Denaro e valori in cassa	2.574.729	2.790.406	-7,73
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	139.173.248	67.901.471	104,96
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	302.346.785	218.079.572	38,64
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	223.383	178.028	25,48
b) Risconti Attivi	6.488.766	5.553.824	16,83
Totale D - RATEI E RISCONTI	6.712.149	5.731.852	17,10
Totale ATTIVO	586.705.622	513.017.704	14,36

Nella tabella che segue si evidenziano le variazioni intervenute nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale nei due esercizi.

Tabella 41 - Stato patrimoniale consolidato - passivo

PASSIVO	2015	2014	<i>variaz. % 2015/2014</i>
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	96.952.727	67.601.943	43,42
II) Utili (perdite) portati a nuovo	46.623.384	37.498.827	24,33
III) Utili (perdite) dell'esercizio	29.286.732	41.218.528	-28,95
Totale A - PATRIMONIO NETTO	172.862.843	146.319.298	18,14
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	1.341.330	2.448.641	-45,22
02) Per imposte	583.584	481.907	21,10
03) Per rinnovi contrattuali	44.139	41.072	7,47
04) Altri fondi	11.767.483	6.462.200	82,10
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.736.536	9.433.820	45,61
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	166.233.025	165.216.624	0,62
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	22.558.739	22.671.252	-0,50
05) Debiti verso altri finanziatori	0	0	
06) Acconti	329.293	735.850	-55,25
07) Debiti verso fornitori	43.400.662	32.614.217	33,07
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0	
09) Debiti verso imprese controllate	37.037.333	32.757.481	13,07
10) Debiti verso imprese collegate	432.711	576.799	-24,98
11) Debiti verso controllanti	0	0	
12) Debiti tributari	11.661.050	14.790.301	-21,16
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.817.339	9.507.623	3,26
14) Altri Debiti	84.506.797	54.079.780	56,26
Totale D - DEBITI	209.743.924	167.733.303	25,05
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	396.918	276.596	43,50
b) Risconti Passivi	23.732.376	24.038.063	-1,27
Totale E - RATEI E RISCONTI	24.129.294	24.314.659	-0,76
Totale PASSIVO	586.705.622	513.017.704	14,36
CONTI D'ORDINE			
01) Rischi assunti	56.458.694	59.685.858	-5,41
02) Impegni assunti	8.239.133	8.247.243	-0,10
03) Beni di terzi presso l'Ente	16.595.588	17.622.576	-5,83
Totale CONTI D'ORDINE	81.293.415	85.555.677	-4,98

Si può notare che i fondi per rischi ed oneri crescono di 4,30 mln di euro, per effetto soprattutto dell'incremento di 5,30 mln di euro della voce "altri fondi", il cui ammontare è attribuibile per 10,65 mln di euro agli AA.CC. federati e per 3,08 mln di euro ad ACI.

I debiti aumentano di 42,01 mln di euro (per effetto combinato degli incrementi di 35,60 mln di euro di ACI e di 6,40 mln di euro di quello degli Automobile club), passando da 167,70 mln di euro (di cui ACI 111,73 mln di euro) a 209,74 mln di euro (di cui 147,33 mln di euro di ACI). Le principali variazioni si hanno riguardato i debiti verso fornitori (+10,78 mln di euro), i debiti verso le imprese controllate (+4,28 mln di euro) ma soprattutto gli altri debiti (+30,42 mln di euro) per effetto del pagamento da parte dell'ACI dell'ultima rata dell'imposta di bollo sulle formalità PRA intervenuto a gennaio 2016.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, nel 2015 si registra un patrimonio netto di 172,86 mln di euro contro quello dell'esercizio precedente di 146,31 mln di euro, con un miglioramento del 18,14 per cento. Ad esso hanno contribuito un utile aggregato di ACI e AA.CC., conseguito nel corso dell'esercizio 2015, pari a 24,06 mln di euro, nonché rettifiche di consolidamento che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio consolidato per complessivi 5,22 mln di euro.

Riguardo la composizione del patrimonio netto consolidato fra ACI ed AA.CC., ACI espone un patrimonio netto di 117,57 mln di euro contro 96,60 mln di euro del 2014, con un incremento di 20,97 mln di euro, interamente riconducibile all'utile di esercizio; gli AA.CC. espongono un patrimonio netto di 18,86 mln di euro contro 19,04 mln di euro del 2014.

Infine, per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile club allo Stato patrimoniale consolidato nel 2015, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 42 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2015
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	12.045.171	5.614.271		17.659.442
B_II - Immobilizzazioni Materiali	17.389.592	62.580.007		79.969.599
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	173.731.741	26.076.855	19.790.949	180.017.647
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	203.166.504	94.271.133	19.790.949	277.646.688
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	1.086.958	502.302		1.589.260
C_II - Crediti	125.904.692	53.343.713	22.093.640	157.154.765
C_III - Attività Finanziarie	0	4.429.512		4.429.512
C_IV - Disponibilità Liquide	105.628.316	33.544.932		139.173.248
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	232.619.966	91.820.459	22.093.640	302.346.785
D - RATEI E RISCONTI	5.703.475	15.347.155	14.338.481	6.712.149
Totale ATTIVO	441.489.945	201.438.747	56.223.070	586.705.622

Tabella 43 - Stato Patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

PASSIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2015
A - PATRIMONIO NETTO	117.579.824	18.861.235	-36.421.784	172.862.843
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.079.771	10.656.765		13.736.536
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	154.280.228	11.952.797		166.233.025
D - DEBITI	152.207.942	135.842.355	78.306.373	209.743.924
E - RATEI E RISCONTI	14.342.180	24.125.595	14.338.481	24.129.294
Totale PASSIVO	441.489.945	201.438.747	56.223.070	586.705.622
CONTI D'ORDINE	50.043.441	35.512.236		85.555.677

8.2 Conto economico consolidato

Di seguito la tabella che espone il conto economico consolidato 2015 nel raffronto con l'esercizio 2014.

Tabella 44 - Conto economico consolidato

	2015	2014	variaz % 2015/2014
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.568.297	372.543.252	3,76
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	5.817	-5.086	214,37
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	333.989	0	n.d.
5) - Altri ricavi e proventi	49.512.071	48.952.094	1,14
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	436.420.174	421.490.260	3,54
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.365.760	1.885.351	290,68
7) - Spese per prestazioni di servizi	170.986.893	166.527.216	2,68
8) - Spese per godimento di beni di terzi	21.961.393	23.991.139	-8,46
9) - Costi del personale	150.912.497	151.423.154	-0,34
10) - Ammortamenti e svalutazioni	16.654.942	18.657.459	-10,73
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	221.781	46.977	372,11
12) - Accantonamenti per rischi	614.555	943.180	-34,84
13) - Altri accantonamenti	60.880	634.943	-90,41
14) - Oneri diversi di gestione	21.053.625	17.055.585	23,44
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	389.832.326	381.165.004	2,27
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	46.587.848	40.325.256	15,53
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	429.732	7.648.293	-94,38
16) - Altri proventi finanziari	362.443	1.084.999	-66,60
17) - Interessi e altri oneri finanziari	796.492	896.792	-11,18
17) - bis Utili e perdite su cambi	-176	-5	-3420,00
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	-4.493	7.836.495	-100,06
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	2.044	831.410	-99,75
19) - Svalutazioni	7.919.766	2.788.885	183,98
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-7.917.722	-1.957.475	-304,49
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi Straordinari	3.880.670	7.742.918	-49,88
21) - Oneri Straordinari	3.349.865	2.471.588	35,53
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	530.805	5.271.330	-89,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	39.196.438	51.475.606	-23,85
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	9.909.706	10.257.078	-3,39
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.286.732	41.218.528	-28,95

Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2014 non sono comprensivi dei bilanci degli AAC di Brescia e Nuoro presenti invece nei dati 2015 mentre comprendono i dati dell'AC Crotone, Potenza e Sassari non presenti nei dati 2015.

Nel 2014 il conto economico esprimeva un utile di 41,21 mln di euro, mentre nel 2015 l'utile si attesta a 29,28 mln di euro, con un decremento di 11,93 mln di euro. Il risultato economico, tuttavia, si avvale di un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 46,58 mln di euro (+ 15,53 per cento rispetto al saldo di 40,32 mln di euro del 2014). Il valore della produzione evidenzia un incremento di 14,92 mln di euro passando da 421,49 mln di euro del 2014 a 436,42 mln di euro del 2015; anche i costi della produzione mostrano un incremento, tuttavia più contenuto, di 8,66 mln di euro, passando da 381,16 mln di euro del 2014 a 389,83 mln di euro del 2015.

La flessione dell'utile rispetto all'esercizio precedente, pertanto, deriva da tre fattori principali: la forte riduzione del saldo della gestione finanziaria, che è pari a -0,04 mln di euro (contro 7,83 mln di euro del 2014), con un decremento di 7,84 mln di euro a causa dall'azzeramento dei proventi da partecipazioni percepiti nel bilancio dell'ACI; il saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie, che passa da 1,95 mln di euro nel 2014 (imputabile per 1,58 mln di euro ad ACI), al saldo negativo di 7,91 mln di euro del 2015, (imputabile per 6,77 mln di euro ad ACI): si riscontra così un peggioramento di 5,96 mln di euro, da imputare principalmente alle maggiori svalutazioni delle partecipazioni societarie rilevate nel bilancio di esercizio di ACI. Infine, si evidenzia la forte riduzione del saldo positivo della gestione straordinaria che passa da 5,27 mln di euro nel 2014 (di cui ACI 4,58 mln di euro) a 0,53 mln di euro del 2015 (di cui ACI con saldo positivo di 1,38 mln di euro ed invece -0,85 mln di euro è il saldo negativo degli AA.CC. federati).

Dall'esame delle singole voci che compongono il valore della produzione, la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 372,54 mln di euro del 2014 (di cui ACI 294,19 mln di euro) a 386,56 mln di euro del 2015 (di cui ACI 310,57 mln di euro), con un incremento di 14,02 mln di euro, in gran parte attribuibile ai ricavi di ACI.

Tra gli scostamenti di rilievo che riguardano le voci dei costi della produzione si devono registrare: gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo che crescono di 5,48 mln di euro rispetto al 2014 (+290,68 per cento); le spese per prestazioni di servizi, che passano da 166,52 mln di euro (di cui ACI 124,15 mln di euro) a 170,98 mln di euro (di cui ACI 134,60 mln di euro) con un incremento di 4,45 mln di euro (per effetto dell'incremento di ACI di 10,50 mln di euro e del decremento di 6,04 mln di euro degli Automobile club); i costi del personale, che registrano una riduzione di 0,51 mln di euro; ammortamenti e svalutazioni, che scendono di 2,00 mln di euro; infine, gli oneri diversi di gestione, che passano da 17,0 mln di euro (di cui ACI 5,17 mln di euro) a 21,05 mln di euro (di cui ACI 7,31 mln di euro) con un incremento di 3,99 mln di euro (di cui ACI 2,13 mln di euro).

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile club al conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 45 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento

Conto economico consolidato	ACI	A.C.	Rettifiche di consolidamento	consolidato 2015
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	79.122.764	24.949.646	386.568.297
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	5.817		5.817
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	333.989		333.989
5) - Altri ricavi e proventi	21.236.290	32.642.599	4.366.818	49.512.071
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	353.631.469	112.105.169	29.316.464	436.420.174
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.174.207	6.191.751	198	7.365.760
7) - Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	40.339.038	7.146.818	170.986.893
8) - Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	7.362.492	1.879.643	21.961.393
9) - Costi del personale	138.445.321	12.467.176		150.912.497
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.412.110	3.468.649	5.225.817	16.654.942
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	74.157	147.624		221.781
12) - Accantonamenti per rischi	0	614.555		614.555
13) - Altri accantonamenti	0	60.880		60.880
14) - Oneri diversi di gestione	7.541.807	33.801.623	20.289.805	21.053.625
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	319.920.819	104.453.788	34.542.281	389.832.326
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	33.710.650	7.651.381	-5.225.817	46.587.848
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	0	429.732		429.732
16) - Altri proventi finanziari	120.850	301.720	60.127	362.443
17) - Interessi e altri oneri finanziari	634	855.985	60.127	796.492
17) - bis Utili e perdite su cambi	-176	0		-176
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	120.040	-124.533		-4.493
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	0	2.044		2.044
19) - Svalutazioni	6.777.944	1.141.822		7.919.766
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-6.777.944	-1.139.778		-7.917.722
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) - Proventi Straordinari	1.748.030	2.147.789	15.149	3.880.670
21) - Oneri Straordinari	374.960	2.990.054	15.149	3.349.865
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	1.373.070	-842.265		530.805
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.425.816	5.544.805	-5.225.817	39.196.438
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	7.452.605	2.457.101		9.909.706
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	3.087.704	-5.225.817	29.286.732

Gli AA.CC. hanno conseguito un utile complessivo di 3,08 mln di euro (contro l'utile di 3,34 mln di euro nel 2014) ed un utile operativo di 7,65 mln di euro (a fronte dell'utile operativo di 5,38 mln di euro nel 2014).

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.

9.1 Situazione patrimoniale

Il netto patrimoniale degli AA.CC., in ordine alfabetico, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 46 - Netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2015	2014	scostamento
ACIREALE	96.663	95.584	1.079
AGRIGENTO	-629.783	-644.001	14.218
ALESSANDRIA	401.221	399.837	1.384
ANCONA	-3.330.236	-2.577.029	-753.207
AOSTA	481.956	474.781	7.175
AREZZO	631.489	543.948	87.541
ASCOLI PICENO	330.126	273.420	56.706
ASTI	-1.101.688	-1.103.278	1.590
AVELLINO	-91.002	-194.013	103.011
BARI	323.248	233.910	89.338
BELLUNO	-752.518	-832.408	79.890
BENEVENTO	58.280	50.788	7.492
BERGAMO	-1.922.927	-1.942.361	19.434
BIELLA	-60.450	-79.207	18.757
BOLOGNA	-139.073	-190.064	50.991
BOLZANO	-1.393.391	-1.421.232	27.841
BRESCIA	598.415	130.702	467.713
BRINDISI	-58.606	-158.714	100.108
CAGLIARI	-59.300	-70.694	11.394
CALTANISSETTA	300.972	300.115	857
CAMPOBASSO	35.616	17.364	18.252
CASERTA	180.224	131.386	48.838
CATANIA	-8.664	-1.073	-7.591
CATANZARO	-1.284.258	-1.370.347	86.089
CHIETI	352.814	305.591	47.223
COMO	297.937	277.813	20.124
COSENZA	42.018	28.462	13.556
CREMONA	833.214	881.524	-48.310
CUNEO	1.784.338	1.782.171	2.167
ENNA	-598.427	-566.556	-31.871

Tabella 47 - Netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2015	2014	scostamento
FERRARA	149.993	127.244	22.749
FIRENZE	3.339.090	2.953.211	385.879
FOGGIA	-2.823.561	21.575	-2.845.136
FORLI	-71.395	25.737	-97.132
FROSINONE	267.009	228.527	38.482
GENOVA	2.926.685	2.885.436	41.249
GORIZIA	43.219	26.732	16.487
GROSSETO	11.682	9.129	2.553
ISERNIA	83.211	81.561	1.650
IVREA	24.673	21.305	3.368
L'AQUILA	60.290	41.955	18.335
LA SPEZIA	-14.349	-18.250	3.901
LATINA	289.830	305.640	-15.810
LECCE	-266.577	-275.514	8.937
LECCO	-6.063.086	-6.144.795	81.709
LIVORNO	3.272.731	3.203.760	68.971
LUCCA	2.174.715	2.125.216	49.499
MACERATA	-988.705	-994.534	5.829
MANTOVA	-1.201.381	-1.218.064	16.683
MASSA CARRARA	-40.745	-52.144	11.399
MATERA	-128.601	-175.692	47.091
MESSINA	-590.751	-599.649	8.898
MILANO	5.485.051	6.290.527	-805.476
MODENA	841.324	793.130	48.194
NAPOLI	2.668.491	2.631.442	37.049
NOVARA	382.373	155.269	227.104
NUORO	-146.859	-151.015	4.156
ORISTANO	-645.357	-638.780	-6.577
PADOVA	-1.759.662	-1.809.438	49.776
PALERMO	-5.581.885	-5.659.130	77.245
PARMA	193.455	177.876	15.579
PAVIA	-564.874	-521.544	-43.330
PERUGIA	2.482.686	2.370.305	112.381
PESARO URBINO	654.433	632.259	22.174

Tabella 48 - Netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2015	2014	scostamento
PESCARA	30.866	-40.004	70.870
PIACENZA	-1.119.251	-1.154.036	34.785
PISA	3.577.415	3.577.254	161
PISTOIA	3.211.597	3.175.709	35.888
PONENTE LIGURE	-3.980.361	-3.720.667	-259.694
PORDENONE	514.320	506.996	7.324
PRATO	-682.155	-721.485	39.330
RAVENNA	216.527	175.335	41.192
REGGIO CALABRIA	-354.520	-395.815	41.295
REGGIO EMILIA	8.713.273	8.512.467	200.806
RIETI	-880.188	-924.628	44.440
RIMINI	-901.921	-881.385	-20.536
ROMA	-2.631.238	-3.391.321	760.083
SALERNO	-2.590.614	-2.783.007	192.393
SIENA	822.026	816.819	5.207
SIRACUSA	383.866	383.841	25
SONDRIO	-463.465	-490.284	26.819
TARANTO	1.893.418	1.891.550	1.868
TERAMO	743.377	732.917	10.460
TERNI	-181.599	-239.734	58.135
TORINO	11.760.614	11.229.479	531.135
TRAPANI	-2.968.424	-2.069.309	-899.115
TRENTO	2.428.944	2.677.661	-248.717
TREVISO	342.565	-412.501	755.066
TRIESTE	-1.792.764	-1.555.559	-237.205
UDINE	4.852.568	4.582.268	270.300
VARESE	-693.624	-877.231	183.607
VENEZIA	-1.903.539	-2.011.089	107.550
VERBANO C.O.	-487.599	-556.273	68.674
VERCELLI	1.151.790	1.111.443	40.347
VERONA	-2.365.784	-2.373.606	7.822
VIBO VALENTIA	-260.826	-27.228	-233.598
VICENZA	2.247.526	2.135.979	111.547
VITERBO	447.054	539.614	-92.560
TOTALE AA.CC.	18.861.235	19.049.876	-188.641

I dati esposti evidenziano un patrimonio netto aggregato di 98 AA.CC. pari a 18,86 mln di euro contro i 19,04 mln di euro del 2014.

In particolare, i risultati patrimoniali dei singoli AA.CC. hanno contribuito alla formazione del patrimonio netto aggregato di 18,86 mln di euro per il 2015, con le seguenti modalità:

- 52 Automobile club hanno fatto registrare un saldo di patrimonio netto aggregato positivo per complessivi 75,43 mln di euro (nel conto consolidato 2014 erano 51 Automobile club);
- 46 Automobile club presentano un patrimonio netto aggregato negativo pari a 56,57 mln di euro (nel conto consolidato 2014 erano 50 Automobile club).

Nel 2015, peraltro, il valore medio del netto patrimoniale dei 98 AA.CC. considerati scende a 192 mila euro (nel 2014 tale valore, per gli stessi enti, era pari a 194 mila euro); tuttavia, il valore medio del deficit patrimoniale degli AA.CC. che presentano un disavanzo non diminuisce, ma si attesta a 1,22 mln di euro (mentre il valore medio del deficit degli enti federati che presentavano un disavanzo nel 2014 era di 1,08 mln di euro).

Tra gli enti che presentano un patrimonio negativo, soltanto uno mostra un risultato negativo sotto i 10 mila euro (AC Catania); per altri 7 enti il deficit si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Avellino, AC Forlì, AC Biella, AC Cagliari, AC Brindisi, AC Massa Carrara, AC La Spezia); per 38 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 100 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli AA.CC. di Lecco (-6,06 mln di euro) e Palermo (-5,58 mln di euro). Nel 2015 rimane costante il numero degli enti il cui disavanzo supera i 2 mln di euro: oltre all'AC Ponente Ligure (che è nato l' 1 gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo, il cui deficit patrimoniale complessivo si attesta a -3,98 mln di euro), anche gli AA.CC. di Ancona, Trapani, Foggia, Roma, Salerno e Verona presentano deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va evidenziato anche il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Foggia, che da un deficit patrimoniale di 21 mila euro nel 2014 passa ad un deficit di 2,82 mln di euro nel 2015. Nel 2015 si deve segnalare che solo l'AC Pescara è passato da un deficit di 40 mila euro nel 2014, ad un avanzo di 30 mila euro nel 2015. Per altri enti, il leggero miglioramento del deficit rispetto all'esercizio precedente, appare poco significativo.

Per rendere più agevole la verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta la seguente tabella.

Tabella 49 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro

Deficit patrimoniale netto			
Enti con deficit patrimoniale superiore a 100 mila euro	2015	2014	scostamento
AGRIGENTO	-629.783	-644.001	14.218
ANCONA	-3.330.236	-2.577.029	-753.207
ASTI	-1.101.688	-1.103.278	1.590
BELLUNO	-752.518	-832.408	79.890
BERGAMO	-1.922.927	-1.942.361	19.434
BOLOGNA	-139.073	-190.064	50.991
BOLZANO	-1.393.391	-1.421.232	27.841
CATANZARO	-1.284.258	-1.370.347	86.089
ENNA	-598.427	-566.556	-31.871
FOGGIA	-2.823.561	21.575	-2.845.136
LECCE	-266.577	-275.514	8.937
LECCO	-6.063.086	-6.144.795	81.709
MACERATA	-988.705	-994.534	5.829
MANTOVA	-1.201.381	-1.218.064	16.683
MATERA	-128.601	-175.692	47.091
MESSINA	-590.751	-599.649	8.898
NUORO	-146.859	-151.015	4.156
ORISTANO	-645.357	-638.780	-6.577
PADOVA	-1.759.662	-1.809.438	49.776
PALERMO	-5.581.885	-5.659.130	77.245
PAVIA	-564.874	-521.544	-43.330
PIACENZA	-1.119.251	-1.154.036	34.785
PONENTE LIGURE	-3.980.361	-3.720.667	-259.694
PRATO	-682.155	-721.485	39.330
REGGIO CALABRIA	-354.520	-395.815	41.295
RIETI	-880.188	-924.628	44.440
RIMINI	-901.921	-881.385	-20.536
ROMA	-2.631.238	-3.391.321	760.083
SALERNO	-2.590.614	-2.783.007	192.393
SONDRIO	-463.465	-490.284	26.819
TERNI	-181.599	-239.734	58.135
TRAPANI	-2.968.424	-2.069.309	-899.115
TRIESTE	-1.792.764	-1.555.559	-237.205
VARESE	-693.624	-877.231	183.607
VENEZIA	-1.903.539	-2.011.089	107.550
VERBANO C.O.	-487.599	-556.273	68.674
VERONA	-2.365.784	-2.373.606	7.822
VIBO VALENTIA	-260.826	-27.228	-233.598

Si osserva che molti degli enti federati riportati in tabella, in particolare quelli che presentano i deficit più rilevanti, presentano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi: tali

casi sono indice di squilibri strutturali meritori di attente valutazioni ed impongono urgenti iniziative di risanamento.

9.2 Conti economici degli AA.CC.

La tabella che segue evidenzia le risultanze economiche complessive degli AA.CC. inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2015, posti a confronto con il 2014.

Si tratta di dati sintetici che, comunque, danno un quadro sufficientemente attendibile dell'attività svolta dagli Automobile club con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Occorre precisare che nel corso dell'anno 2016 l'A.C. Vibo Valentia ha riformulato il proprio bilancio 2014; riformulazione che ha modificato i saldi di bilancio rispetto a quanto inserito nella relazione dell'anno precedente.

Tabella 50 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2015	2014	scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
AC ACIREALE	1.078	-55.654	56.732
AC AGRIGENTO	14.218	-94.461	108.679
AC ALESSANDRIA	1.385	443	942
AC ANCONA	-753.207	2.138	-755.345
AC AOSTA	7.175	17.713	-10.538
AC AREZZO	87.541	105.532	-17.991
AC ASCOLI PICENO	56.706	4.808	51.898
AC ASTI	1.593	-70.599	72.192
AC AVELLINO	103.012	31.951	71.061
AC BARI	89.341	74.100	15.241
AC BELLUNO	79.892	89.063	-9.171
AC BENEVENTO	7.493	28.588	-21.095
AC BERGAMO	19.431	-18.645	38.076
AC BIELLA	18.757	7.323	11.434
AC BOLOGNA	50.990	80.377	-29.387
AC BOLZANO	27.841	42.025	-14.184
AC BRESCIA	467.713	451.592	16.121
AC BRINDISI	100.106	73.094	27.012
AC CAGLIARI	11.392	25.916	-14.524
AC CALTANISSETTA	858	113.148	-112.290
AC CAMPOBASSO	18.252	103.710	-85.458
AC CASERTA	48.836	6.323	42.513
AC CATANIA	-7.589	7.895	-15.484
AC CATANZARO	86.089	4.032	82.057
AC CHIETI	47.220	20.216	27.004
AC COMO	20.122	10.271	9.851
AC COSENZA	13.558	8.859	4.699
AC CREMONA	-48.306	-6.265	-42.041
AC CROTONE	5.173	20.871	-15.698
AC CUNEO	2.167	-13.748	15.915
AC ENNA	-31.870	-30.277	-1.593
AC FERRARA	22.749	5.952	16.797

Tabella 51 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2015	2014	scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
AC FIRENZE	385.876	364.620	21.256
AC FOGGIA	-120.137	652	-120.789
AC FORLI	-97.132	17.454	-114.586
AC FROSINONE	38.481	91.351	-52.870
AC GENOVA	41.249	-201.697	242.946
AC GORIZIA	16.488	868	15.620
AC GROSSETO	2.554	-98.872	101.426
AC ISERNIA	1.650	1.650	0
AC IVREA	3.369	376	2.993
AC L' AQUILA	14.254	84.665	-70.411
AC LA SPEZIA	3.902	12.153	-8.251
AC LATINA	-15.811	52.348	-68.159
AC LECCE	8.936	7.576	1.360
AC LECCO	81.709	213.628	-131.919
AC LIVORNO	68.968	141.328	-72.360
AC LUCCA	49.500	11.322	38.178
AC MACERATA	5.830	56.365	-50.535
AC MANTOVA	16.683	16.374	309
AC MASSA CARRARA	11.402	470	10.932
AC MATERA	47.091	9.124	37.967
AC MESSINA	8.898	155	8.743
AC MILANO	-805.476	48.954	-854.430
AC MODENA	48.193	4.737	43.456
AC NAPOLI	37.051	35.877	1.174
AC NOVARA	227.106	22.292	204.814
AC NUORO	4.154	-32.683	36.837
AC ORISTANO	-6.579	-6.744	165
AC PADOVA	49.775	106.127	-56.352
AC PALERMO	77.244	29.160	48.084
AC PARMA	15.579	-3.520	19.099
AC PAVIA	-43.330	-55.758	12.428
AC PERUGIA	112.379	93.574	18.805
AC PESARO URBINO	22.174	20.044	2.130
AC PESCARA	70.871	68.703	2.168
AC PIACENZA	34.785	-195.701	230.486
AC PISA	159	1.869	-1.710
AC PISTOIA	35.886	37.711	-1.825

Tabella 52 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2015	2014	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
AC PORDENONE	7.327	97.020	-89.693
AC POTENZA	36.720	3.044	33.676
AC PRATO	39.330	31.623	7.707
AC RAVENNA	41.191	39.575	1.616
AC REGGIO CALABRIA	41.295	32.575	8.720
AC REGGIO EMILIA	200.807	181.854	18.953
AC RIETI	44.438	-583.945	628.383
AC RIMINI	-20.536	38	-20.574
AC ROMA	760.078	750.368	9.710
AC ROVIGO	-46.943	-30.138	-16.805
AC SALERNO	192.393	188.101	4.292
AC SASSARI	-130.422	-91.650	-38.772
AC SIENA	5.207	1.578	3.629
AC SIRACUSA	28	-47.252	47.280
AC SONDRIO	26.819	22.574	4.245
AC TARANTO	1.865	4.083	-2.218
AC TERAMO	10.463	11.612	-1.149
AC TERNI	58.135	25.214	32.921
AC TORINO	531.134	414.982	116.152
AC TRAPANI	-899.115	30.673	-929.788
AC TRENTO	67.063	57.716	9.347
AC TREVISO	755.069	-3.968	759.037
AC TRIESTE	-237.204	36.597	-273.801
AC UDINE	270.300	326.193	-55.893
AC VARESE	183.608	236.276	-52.668
AC VENEZIA	107.551	153.584	-46.033
AC VERBANO C.O.	68.675	34.968	33.707
AC VERCELLI	40.346	39.724	622
AC VERONA	7.822	1.803	6.019
AC VIBO VALENTIA	6.051	14.951	-8.900
AC VICENZA	111.544	47.585	63.959
AC VITERBO	-92.560	-235.013	142.453
TOTALE AA.CC.	3.087.704	3.832.861	-745.157

Il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 17 (erano 20 nel 2014), tuttavia è diminuito anche il risultato economico aggregato che è passato da 3,83 mln di euro a 3,08 mln di euro.

Il risultato economico medio di tutti gli A.C. è pari a 28.943 euro (era 33.131 euro nel 2014), mentre quello medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -212.701 euro, nettamente peggiorato rispetto al 2014 in cui tale risultato era pari a -94.646 euro.

Tra gli enti in disavanzo, soltanto due presentano un saldo negativo inferiore ai 10 mila euro (AC Oristano e AC Catania), mentre altri 8 chiudono l'esercizio 2015 con un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Forlì, AC Viterbo, AC Cremona, AC Rovigo, AC Pavia, AC Enna, AC Rimini, AC Latina); per altri 7 Enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori a 100 mila euro (AC Trapani, AC Milano, AC Ancona, AC Ponente Ligure, AC Trieste, AC Sassari, AC Foggia).

Il più grave disavanzo economico riguarda, dunque, l'AC Trapani (-899.115 euro); tale risultato assume ancor maggior evidenza in quanto nel 2014 l'ente aveva chiuso con un avanzo economico di 30 mila euro. La forte perdita che ha realizzato l'AC Trapani è stata determinata principalmente da oneri straordinari per insussistenze dell'attivo e per nuovi e maggiori debiti rilevati dall'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti effettuata dall'Ente.

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo: sono evidenziati, in ordine decrescente, i risultati economici dell'esercizio 2015, posti a confronto con quelli del 2014, ed i relativi scostamenti in termini assoluti.

Tabella 53 - AA.CC - maggiori perdite economiche

A.C.	2015	2014	scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
AC TRAPANI	-899.115	30.673	-929.788
AC MILANO	-805.476	48.954	-854.430
AC ANCONA	-753.207	2.138	-755.345
AC PONENTE LIGURE	-259.694	-60.200	-199.494
AC TRIESTE	-237.204	36.597	-273.801
AC SASSARI	-130.422	-91.650	-38.772
AC FOGGIA	-120.137	652	-120.789
AC FORLI	-97.132	17.454	-114.586
AC VITERBO	-92.560	-235.013	142.453
AC CREMONA	-48.306	-6.265	-42.041
AC ROVIGO	-46.943	-30.138	-16.805
AC PAVIA	-43.330	-55.758	12.428
AC ENNA	-31.870	-30.277	-1.593
AC RIMINI	-20.536	38	-20.574
AC LATINA	-15.811	52.348	-68.159
AC CATANIA	-7.589	7.895	-15.484
AC ORISTANO	-6.579	-6.744	165

La tabella che seguente mostra, secondo i dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo (R.O.L.) degli AA.CC., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 54 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014
AC ACIREALE	387.373	382.146	5.227	393.130	420.403	-27.273
AC AGRIGENTO	382.996	393.037	-10.041	385.624	468.464	-82.840
AC ALESSANDRIA	612.619	615.715	-3.096	679.453	682.579	-3.126
AC ANCONA	665.516	780.229	-114.713	885.349	864.760	20.589
AC AOSTA	450.976	446.905	4.071	522.122	509.931	12.191
AC AREZZO	564.149	487.519	76.630	580.991	486.471	94.520
AC ASCOLI PICENO	563.209	526.714	36.495	529.510	527.172	2.338
AC ASTI	336.451	324.625	11.826	332.843	371.601	-38.758
AC AVELLINO	494.478	376.611	117.867	433.740	394.788	38.952
AC BARI	1.898.799	1.788.564	110.235	1.940.276	1.712.798	227.478
AC BELLUNO	434.639	320.791	113.848	445.860	333.027	112.833
AC BENEVENTO	249.489	239.448	10.041	266.034	232.737	33.297
AC BERGAMO	2.366.590	2.327.132	39.458	2.459.035	2.456.969	2.066
AC BIELLA	342.941	302.660	40.281	403.306	362.006	41.300
AC BOLOGNA	1.462.050	1.396.585	65.465	1.618.452	1.504.934	113.518
AC BOLZANO	453.674	383.822	69.852	444.658	390.513	54.145
AC BRESCIA	3.811.286	3.099.789	711.497	3.510.153	3.093.815	416.338
AC BRINDISI	673.825	537.516	136.309	620.840	528.852	91.988
AC CAGLIARI	378.240	350.697	27.543	438.330	399.558	38.772
AC CALTANISSETTA	1.561.530	1.694.005	-132.475	972.556	1.511.276	-538.720
AC CAMPOBASSO	381.400	350.227	31.173	562.487	449.088	113.399
AC CASERTA	602.994	533.906	69.088	581.330	566.405	14.925
AC CATANIA	559.864	520.753	39.111	569.401	524.314	45.087
AC CATANZARO	536.868	426.624	110.244	485.354	470.933	14.421
AC CHIETI	390.702	339.221	51.481	385.494	347.635	37.859
AC COMO	858.642	827.502	31.140	862.672	850.349	12.323
AC COSENZA	668.836	611.632	57.204	567.028	562.405	4.623
AC CREMONA	874.477	910.096	-35.619	1.074.541	1.076.844	-2.303
AC CROTONE	114.729	108.551	6.178	131.929	112.869	19.060
AC CUNEO	1.184.337	1.194.680	-10.343	1.198.867	1.193.602	5.265
AC ENNA	167.669	193.461	-25.792	179.927	203.942	-24.015
AC FERRARA	1.054.957	974.770	80.187	1.042.829	982.545	60.284
AC FIRENZE	3.963.209	3.612.935	350.274	4.065.178	3.714.251	350.927
AC FOGGIA	492.777	545.101	-52.324	407.932	3.120.368	-2.712.436
AC FORLÌ	1.226.616	1.318.481	-91.865	1.233.419	1.208.852	24.567
AC FROSINONE	610.111	557.676	52.435	896.332	738.506	157.826
AC GENOVA	2.098.117	2.013.171	84.946	2.127.704	2.103.044	24.660
AC GORIZIA	369.651	343.514	26.137	338.529	327.817	10.712
AC GROSSETO	771.317	769.095	2.222	565.246	662.282	-97.036
AC ISERNIA	131.524	135.369	-3.845	190.268	189.986	282

Tabella 55 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014
AC IVREA	587.492	567.109	20.383	625.072	607.530	17.542
AC L' AQUILA	400.775	385.532	15.243	439.013	331.765	107.248
AC LA SPEZIA	676.241	651.835	24.406	707.129	709.289	-2.160
AC LATINA	816.146	727.076	89.070	859.507	786.827	72.680
AC LECCE	1.491.440	1.460.768	30.672	1.483.490	1.428.329	55.161
AC LECCO	1.124.387	855.602	268.785	1.106.456	878.087	228.369
AC LIVORNO	7.181.947	7.056.141	125.806	8.074.814	7.852.962	221.852
AC LUCCA	1.749.241	1.668.276	80.965	1.820.324	1.760.380	59.944
AC MACERATA	245.076	226.560	18.516	264.030	223.653	40.377
AC MANTOVA	1.068.205	1.019.521	48.684	1.125.139	1.067.258	57.881
AC MASSA CARRARA	1.123.563	1.090.369	33.194	1.241.271	1.234.941	6.330
AC MATERA	545.840	493.565	52.275	296.151	303.693	-7.542
AC MESSINA	561.248	557.038	4.210	564.443	555.871	8.572
AC MILANO	5.614.206	5.215.284	398.922	5.973.614	5.832.782	140.832
AC MODENA	3.351.145	3.227.025	124.120	3.430.226	3.359.221	71.005
AC NAPOLI	2.589.360	2.485.370	103.990	2.522.702	2.499.664	23.038
AC NOVARA	910.121	971.318	-61.197	946.417	942.962	3.455
AC NUORO	190.078	176.874	13.204	209.502	226.925	-17.423
AC ORISTANO	90.329	87.709	2.620	83.518	86.002	-2.484
AC PADOVA	877.788	790.438	87.350	916.569	761.135	155.434
AC PALERMO	676.720	594.015	82.705	858.016	816.495	41.521
AC PARMA	1.370.870	1.371.816	-946	1.619.144	1.613.165	5.979
AC PAVIA	805.282	797.662	7.620	783.551	781.337	2.214
AC PERUGIA	988.586	879.358	109.228	1.000.530	902.349	98.181
AC PESARO URBINO	346.143	332.847	13.296	357.419	342.860	14.559
AC PESCARA	403.948	307.639	96.309	375.750	279.992	95.758
AC PIACENZA	837.909	796.271	41.638	815.278	997.314	-182.036
AC PISA	1.564.408	1.503.803	60.605	1.582.177	1.517.531	64.646
AC PISTOIA	1.694.123	1.664.383	29.740	1.708.365	1.708.057	308
AC PONENTE LIGURE	1.495.467	1.667.171	-171.704	1.621.009	1.656.464	-35.455
AC PORDENONE	480.401	469.958	10.443	482.994	485.031	-2.037
AC POTENZA	353.833	339.464	14.369	380.462	375.301	5.161
AC PRATO	665.984	570.451	95.533	654.133	580.562	73.571
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.350.749	1.290.488	60.261	1.374.223	1.315.272	58.951
AC REGGIO CALABRIA	471.076	407.931	63.145	448.242	399.760	48.482
AC REGGIO EMILIA	3.935.903	3.529.528	406.375	4.034.517	3.665.106	369.411
AC RIETI	362.384	312.566	49.818	428.153	388.063	40.090
AC RIMINI	384.693	317.852	66.841	397.930	315.020	82.910
AC ROMA	4.858.813	4.192.440	666.373	5.232.080	4.275.479	956.601
AC ROVIGO	118.619	124.650	-6.031	397.394	410.421	-13.027
AC SALERNO	1.557.360	1.236.817	320.543	1.666.400	1.438.274	228.126
AC SASSARI	385.680	512.625	-126.945	366.279	455.305	-89.026

Tabella 56 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014
AC SIENA	480.256	465.845	14.411	545.907	531.055	14.852
AC SIRACUSA	234.675	214.297	20.378	229.564	276.681	-47.117
AC SONDRIO	386.050	341.844	44.206	399.952	368.146	31.806
AC TARANTO	1.078.024	1.085.551	-7.527	1.195.835	1.168.374	27.461
AC TERAMO	880.362	770.680	109.682	909.398	861.090	48.308
AC TERNI	650.809	572.318	78.491	597.358	562.525	34.833
AC TORINO	4.099.367	3.677.714	421.653	4.439.886	4.089.813	350.073
AC TRAPANI	385.585	358.693	26.892	396.298	363.325	32.973
AC TRENTO	1.300.527	1.176.433	124.094	1.312.985	1.188.616	124.369
AC TREVISO	1.474.461	709.309	765.152	689.046	687.140	1.906
AC TRIESTE	318.980	506.460	-187.480	352.321	297.085	55.236
AC UDINE	1.424.676	1.358.939	65.737	1.458.382	1.362.490	95.892
AC VARESE	2.976.010	2.743.146	232.864	3.119.116	2.845.084	274.032
AC VENEZIA	1.214.743	1.050.416	164.327	1.257.233	1.062.466	194.767
AC VERBANO C.O.	417.416	339.602	77.814	440.892	366.751	74.141
AC VERCELLI	785.576	768.150	17.426	823.924	779.265	44.659
AC VERONA	1.434.823	1.391.747	43.076	1.318.123	1.305.072	13.051
AC VIBO VALENTIA	144.292	159.218	-14.926	156.234	366.474	-210.240
AC VICENZA	1.445.134	1.310.487	134.647	1.433.920	1.361.678	72.242
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	493.058	543.809	-50.751	440.070	635.858	-195.788

Da una prima analisi si può notare che n. 19 AA.CC. chiudono l'esercizio 2015 con un risultato operativo lordo negativo, ovvero il medesimo numero di enti dell'esercizio precedente. Ad ogni modo l'importo complessivo del disavanzo è notevolmente diminuito, passando da -4.143.541 euro nel 2014 a -1.107.620 euro del 2015: ciò significa che alcuni enti, i quali avevano fatto registrare saldi negativi effettivamente molto elevati nel 2014, sono riusciti ad ottenere *performance* migliori nell'esercizio considerato.

L'AC di Foggia, che presentava un ROL pari a -2,7 mln di euro, nel 2015 registra un saldo negativo di soli 52 mila euro; a seguire, l'AC di Caltanissetta (-538 mila euro nel 2014), che si attesta a -132 mila euro. L'AC di Trieste presenta il saldo negativo più evidente (-187 mila euro), mentre tra i migliori risultati si devono annoverare l'AC di Treviso (+765 mila euro), l'AC di Brescia (+711 mila euro) e l'AC di Roma (+666 mila euro).

9.3 Situazione degli AA.CC. che nel precedente referto presentavano rilevanti deficit economico-patrimoniali

Si riporta di seguito una breve sintesi di quanto risultante dalle relazioni ai bilanci 2015 degli AA.CC. che, nel precedente referto della Corte dei Conti, presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

AC ACIREALE

L'Automobile club Acireale ha realizzato nel 2015 un utile di euro 1.078 a fronte della perdita di euro 55.654 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 27.273 ad uno positivo di euro 5.227 per effetto della riduzione dei costi della produzione per servizi e per oneri diversi di gestione, relativamente all'acquisto di omaggi sociali.

AC AGRIGENTO

L'Automobile club Agrigento ha realizzato nel 2015 un utile di euro 14.218 a fronte della perdita di euro 94.461 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 82.840 ad uno, sempre negativo, di euro 10.041 per effetto dell'assenza di accantonamenti per rischi, pari a 36 mila euro nel 2014, e a minori costi per aliquote sociali. L'Ente inoltre per risanare la propria situazione finanziario-patrimoniale ha previsto, da un lato, un piano di riassorbimento del deficit patrimoniale in quindici anni nel quale prevede di ridurre lo stesso attraverso la gestione dei parcheggi, l'istituzione di nuove delegazioni e Aci Point e l'incremento del portafoglio Sara con nuove sub-agenzie e, dall'altro, ha predisposto un piano di rientro del debito verso ACI.

AC ASTI

L'Automobile club Asti ha realizzato nel 2015 un utile di euro 1.593 a fronte di una perdita di euro 70.599 registrata nel 2014; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 38.758 ad uno positivo di euro 11.826 per effetto principalmente della riduzione dei costi della produzione (-euro 46.976 rispetto al 2014). L'AC ha prospettato, come unica strada per risanare il deficit patrimoniale e la propria situazione finanziaria, la vendita dell'immobile di proprietà.

Su proposta dell'ACI, l'AC è stato commissariato in data 02.12.2014. Attualmente, l'Ente è in attesa di nomina di un nuovo commissario straordinario da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, autorità vigilante a decorrere dal 24 luglio 2017.

AC BERGAMO

L'AC Bergamo ha realizzato nel 2015 un utile di euro 19.431 a fronte di perdite per euro 18.645 realizzate nell'esercizio 2014; il risultato della gestione ordinaria è positivo per euro 39.458, in miglioramento rispetto al margine sempre positivo di euro 2.006 realizzato nel 2014 grazie alle politiche di riduzione dei costi perseguite dall'Ente. L'AC inoltre ha elaborato un piano di risanamento che prevede l'incremento dei ricavi operativi principalmente attraverso l'aumento dei ricavi per servizi e il decremento dei costi del personale.

AC CREMONA

L'Automobile club Cremona ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 48.306 a fronte della perdita di euro 6.265 registrata nell'esercizio 2014; tale peggioramento è principalmente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 2.303 ad uno, sempre negativo, di euro 35.619 per effetto della diminuzione di circa 200 mila euro dei ricavi del valore della produzione che è risultata superiore alla riduzione registrata nei costi della produzione, pari a circa 167 mila euro.

AC ENNA

L'Automobile club Enna ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 31.870 a fronte della perdita di euro 30.277 registrata nell'esercizio 2014; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 24.015 ad uno, sempre negativo, di euro 25.792 per effetto principalmente della riduzione del valore della produzione. L'Ente per risanare la propria situazione economico-finanziaria ha previsto, da un lato, il progetto di accorpamento con altro ente territorialmente limitrofo, progetto già avviato dall'esercizio precedente ma che attualmente ancora non si è concretizzato, e, dall'altro, ha predisposto un piano di rientro del debito verso ACI. Il Sodalizio è stato commissariato in data 10.07.2012. Attualmente, l'Ente è in attesa di nomina di un nuovo commissario straordinario da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri.

AC FOGGIA

L'Automobile club Foggia ha subito nel 2015 una perdita di euro 120.137 a fronte della perdita di euro 2.724.348 registrata nell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 2.712.436 ad uno sempre negativo di euro 52.324 per effetto congiunto dell'incremento dei ricavi del valore della produzione e della forte riduzione dei costi della produzione (-2.575.267 euro rispetto al 2014), principalmente per minori accantonamenti operati al fondo rischi.

AC GENOVA

L'Automobile club Genova ha realizzato nel 2015 un utile di euro 41.249 a fronte di una perdita di euro 201.697 registrata nell'esercizio 2014; il miglioramento di euro 242.946 è legato quasi interamente all'assenza di oneri imprevisti che l'AC invece ha dovuto sostenere a fine 2014 a seguito della calamità naturale che ha colpito la città di Genova. Il risultato della gestione ordinaria è positivo di euro 84.946 mentre nel 2014 tale risultato era pari ad euro 24.660.

AC GROSSETO

L'Automobile club Grosseto ha realizzato nel 2015 un utile di euro 2.554 a fronte della perdita di euro 98.872 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 97.036 ad uno positivo di euro 2.222 per effetto dell'entrata a regime della rilevazione delle aliquote sociali secondo il principio della competenza economica.

AC NUORO

L'AC Nuoro ha realizzato nel 2015 un utile di euro 4.154 a fronte di perdite per euro 32.683 registrate nell'esercizio 2014; il risultato positivo della gestione ordinaria pari ad euro 13.204, che è migliorato rispetto al margine negativo di euro 17.423 realizzato nel 2014, è da imputare principalmente alla riduzione dei costi della produzione (-50.051 euro pari al 22,06 per cento) relativi all'organizzazione di eventi sportivi e ai compensi riconosciuti alla società di servizi AC Nuovo Servizi Srl. L'AC ha inoltre adottato un piano di risanamento nel quale prevede di riassorbire il deficit patrimoniale attraverso il collocamento in disponibilità del personale per 12 mesi all'80 per cento dello stipendio e l'apertura a regime di sub-agenzie assicurative presso le delegazioni.

AC ORISTANO

L'Automobile club Oristano ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 6.579 a fronte della perdita di euro 6.744 registrata nell'esercizio 2014. L'AC attualmente non ha ancora presentato un piano di risanamento con il quale preveda di riassorbire il deficit patrimoniale accumulato ad oggi.

AC PARMA

L'Automobile club Parma ha realizzato nel 2015 un utile di euro 15.579 a fronte di perdite per euro 3.520 realizzate nell'esercizio 2014 per l'effetto positivo dei proventi straordinari derivanti dalla cancellazione di debiti insussistenti e prescritti verso fornitori; il risultato operativo lordo invece è passato da un valore positivo di euro 5.979 ad uno negativo di euro 946 per effetto della diminuzione di circa 248 mila euro dei ricavi del valore della produzione che è risultata superiore alla riduzione registrata nei costi della produzione, pari a circa 241 mila euro.

AC PAVIA

L'Automobile club Pavia ha subito nel 2015 una perdita di euro 43.330 a fronte di una perdita di euro 55.758 registrata nell'esercizio 2014. Il risultato operativo è positivo per euro 7.620 e presenta un miglioramento di euro 5.406 rispetto all'esercizio 2014; tale risultato è stato ottenuto grazie all'incremento dei ricavi del valore della produzione (+21.731 euro pari al 2,78 per cento) superiore all'aumento dei costi della produzione (+16.325 euro pari al 2,09 per cento).

AC PIACENZA

L'Automobile club Piacenza ha realizzato nel 2015 un utile di euro 34.785 a fronte di perdite per euro 195.701 realizzate nell'esercizio 2014; il risultato positivo della gestione operativa pari ad euro 41.638, è migliorato rispetto al margine negativo di euro 182.036 realizzato nel 2014 per effetto principalmente dei minori costi del personale e dell'assenza di accantonamenti per rischi. L'Ente, commissariato su proposta dell'ACI da dicembre 2014 a giugno 2016, ha adottato un piano di risanamento che prevede, come da indirizzi strategici indicati dal Commissario Straordinario, il congelamento del fondo trattamento accessorio, la mobilità di un dipendente di ruolo, minori costi di affitto e nei confronti della società di servizi.

AC RIETI

L'Automobile club Rieti ha realizzato nel 2015 un utile di euro 44.438 a fronte della perdita di euro 583.945 registrata nell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla gestione

straordinaria che passa da un risultato negativo di euro 611.305 ad un saldo pari a zero. L'Ente inoltre per risanare la propria situazione finanziaria-patrimoniale ha previsto, da un lato, un piano di riassorbimento del deficit patrimoniale nel quale ipotizza di ridurre lo stesso attraverso l'incremento del parco associativo, l'ottimizzazione dei costi di gestione e l'apertura di nuove delegazioni e, dall'altro, ha predisposto un piano di rientro del debito verso ACI.

AC ROVIGO

L'Automobile club Rovigo ha subito nel 2015 una perdita di euro 46.943 a fronte di una perdita di euro 30.138 registrata nell'esercizio 2014. Il risultato operativo lordo rimane comunque negativo per euro 6.031 ma migliora di euro 6.995 rispetto al 2014 per effetto di una forte riduzione dei costi della produzione (-285.771 euro). L'AC nella nota integrativa al bilancio 2015 rimandava la formulazione di un piano di risanamento del deficit patrimoniale all'elaborazione del *budget* 2016 che alla data di trasmissione del predetto bilancio, 1° agosto 2016, non risultava ancora essere stato approvato dall'Ente; a tutt'oggi tale documento non è pervenuto all'ACI. Su proposta dell'ACI, l'AC è stato commissariato in data 02.12.2014. Attualmente, l'Ente è in attesa di nomina di un nuovo commissario straordinario da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri.

AC SASSARI

L'Automobile club Sassari ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 130.422 a fronte di perdite per euro 91.650 registrate nell'esercizio 2014; il risultato negativo della gestione ordinaria pari ad euro 126.945, che è peggiorato rispetto al margine sempre negativo di euro 89.026 realizzato nel 2014, è da imputare principalmente alla svalutazione di alcuni crediti verso ACI. Su proposta dell'ACI, l'AC è stato commissariato dal 29.04.2016 al 15.10.2016, data in cui si sono ricostituiti gli organi.

AC SIRACUSA

L'Automobile club Siracusa ha realizzato nel 2015 un utile di euro 28 a fronte di perdite per euro 47.252 realizzate nell'esercizio 2014; il risultato della gestione ordinaria è positivo per euro 20.378, in miglioramento rispetto al margine negativo di euro 47.117 realizzato nel 2014; ciò evidenzia gli effetti positivi dell'adozione da parte dell'AC di una politica di forte riduzione dei costi operativi, principalmente nei confronti della società di servizi, azione intrapresa nell'esercizio precedente, e di incremento dei ricavi, principalmente per quote sociali e per vendita carburante, in seguito alla rinegoziazione dei contratti dei distributori realizzata nel 2014.

AC TREVISO

L'Automobile club Treviso ha realizzato nel 2015 un utile di euro 755.069 a fronte di perdite per euro 3.968 realizzate nell'esercizio 2014 per l'effetto positivo della plusvalenza di circa 825 mila euro realizzata dalla vendita dell'immobile di proprietà che ha consentito anche di riassorbire completamente il deficit patrimoniale; il risultato operativo lordo è passato da un valore positivo di euro 1.906 ad uno, sempre positivo, di euro 765.152 che però al netto della plusvalenza predetta sarebbe stato negativo.

AC VIBO VALENTIA

L'Automobile club Vibo Valentia ha realizzato nel 2015 un utile di euro 6.051 a fronte della perdita di euro 224.697 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 210.240 ad uno, sempre negativo, di euro 14.926 per effetto del forte decremento dei costi della produzione legato alle svalutazioni dei crediti nei confronti della società di servizi, ACI Service Vibo Valentia Srl in liquidazione. L'Ente inoltre per risanare la propria situazione finanziario-patrimoniale ha previsto, da un lato, un piano di riassorbimento del deficit patrimoniale decennale nel quale ipotizza di ridurre lo stesso attraverso il contenimento dei costi di gestione e il rilancio dell'attività commerciale e istituzionale dell'Ente e, dall'altro, ha avanzato la proposta di un piano di rientro del debito verso ACI.

AC VITERBO

L'Automobile club Viterbo ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 92.560 a fronte della perdita di euro 235.013 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 195.788 ad uno, sempre negativo, di euro 50.751 per effetto del forte decremento dei costi della produzione legato alla contabilizzazione di fatture da parte della società di servizi, A.C.I. Promoter Srl.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, è la Federazione che riunisce gli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.), nonché gli enti e le associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

In base allo statuto l'ACI svolge attività istituzionali, consistenti prevalentemente nell'erogazione di servizi associativi, nonché attività d'interesse pubblico per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio d'esercizio. Le attività delegate riguardano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione e la riscossione delle tasse automobilistiche.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha delegato il Governo ad adottare entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione".

Con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la carta di circolazione a decorrere dal 1° luglio 2018 costituisca il documento unico contenente i dati della circolazione e di proprietà dei veicoli; in sostanza sono stati accorpati in un unico documento il libretto di circolazione ed il certificato di proprietà. Tale carta è rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli.

In attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 (che, in sostanza, ha escluso, nei confronti degli enti aventi natura associativa, l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna), l'ACI ha adottato il Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa. Esso prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di

specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti.

Tale regolamento, fra l'altro, ha previsto per il 2015 la riduzione del 10 per cento del tetto degli emolumenti degli Organi, già fissato in euro 311.658,53.

Detta deroga al tetto generale, secondo ACI, troverebbe fondamento nella citata legge n. 125 del 2013, nella considerazione che il limite complessivo dei risparmi stabiliti dalla vigente legislazione in materia di finanza pubblica debba essere rispettato e conseguito - dagli enti di cui alla predetta legge - mediante il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio ed obiettivi quantitativi di risparmio.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 ed ha previsto la riduzione dei compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

L'ACI ha effettuato con delibera del 26 ottobre 2017 la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i.

Quanto ai risultati di bilancio, si registra un consistente incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 96,60 mln di euro nel 2014 a 117,57 mln di euro.

L'utile d'esercizio, pari nel 2014 a 30,19 mln, si è ridotto nel 2015 a 20,97 mln di euro. In particolare, migliora il saldo fra valore e costi della produzione (33,71 mln di euro, pari a +23,63 mln di euro rispetto al 2014), mentre si riduce fortemente il saldo della gestione finanziaria (pari a soli 120 mila euro, contro i 7,93 milioni del 2014 a causa della mancata distribuzione dei dividendi), si incrementano in modo consistente le rettifiche di valore di attività finanziaria (-6,77 mln di euro; nel 2014 erano -1,58 mln di euro), e si riducono in misura notevole i proventi e oneri straordinari (pari a 1,37 mln di euro, contro i 4,61 mln di euro del 2014).

Con riferimento ai diversi settori di attività, i risultati sono molto diversi tra loro, ed evidenziano un forte incremento degli squilibri già emersi nel precedente esercizio.

In particolare, la gestione istituzionale chiude con una perdita di esercizio di 33,89 mln (-12,98 mln di euro nel 2014), a causa soprattutto della notevole riduzione delle entrate per quote associative.

La gestione tasse, che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo di 2,78 mln di euro (9,83 mln di euro nel 2014).

La gestione PRA chiude con un rilevante incremento del risultato d'esercizio, pari a 52,07 mln di euro (33,34 mln di euro nel 2014), grazie all'incremento delle entrate per formalità a pagamento.

Il patrimonio netto consolidato (A.C.I. + AA.CC.), pari nel 2014 a 146,31 mln di euro, aumenta nel 2015 a 172,86 mln di euro.

Il bilancio consolidato d'esercizio, che aveva esposto nel 2014 un utile di 41,21 mln di euro, chiude il 2015 con un utile di 29,28 mln di euro, influenzato prevalentemente dai risultati di esercizio dell'ACI.

Quanto alla situazione patrimoniale e ai risultati di gestione degli AA.CC. va posto in evidenza che, in ordine alle numerose situazioni di squilibrio economico-patrimoniale dei medesimi, evidenziate anche nelle precedenti relazioni, non si registrano adeguati risultati positivi nonostante l'adozione, anche mediante modifiche statutarie, di maggiori strumenti di intervento da parte della Federazione.

In particolare, a parte limitate iniziative di accorpamento a livello territoriale o di messa in liquidazione, l'adozione da parte della Federazione di specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile club non sembra aver prodotto particolari effetti positivi. Gli AA.CC. hanno complessivamente nel 2015 un patrimonio netto aggregato di 18,86 mln di euro contro i 19,04 mln di euro del 2014.

Sotto il profilo patrimoniale i deficit più rilevanti si registrano per gli AA.CC. di Lecco (-6,06 mln di euro) e Palermo (-5,58 mln di euro); nel 2015 rimane costante il numero degli enti il cui patrimonio negativo supera i 2 mln di euro: oltre all'AC Ponente Ligure (che è nato l'1 gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo, il cui deficit patrimoniale complessivo si attesta a -3,98 mln di euro), anche gli AA.CC. di Ancona, Trapani, Foggia, Roma, Salerno e Verona presentano deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va evidenziato anche il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Foggia, che da un deficit patrimoniale di 21 mila euro nel 2014 passa ad un deficit di 2,82 mln di euro nel 2015. Nel 2015 solo l'AC Pescara è passato da un deficit di 40 mila euro nel 2014, ad un avanzo di 30 mila euro nel 2015. Per altri enti, il leggero miglioramento del deficit rispetto all'esercizio precedente, appare poco significativo.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio 2015 i risultati economici complessivi degli AA.CC. registrano un saldo positivo pari a 3,08 mln di euro con una riduzione rispetto al precedente esercizio

(3,83 mln di euro), anche se il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 17 (erano 20 nel 2014).

Il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 28.943 euro (era 33.131 euro nel 2014), mentre il risultato economico medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -212.701 euro, nettamente peggiorato rispetto al 2014 in cui tale risultato era pari a -94.646 euro.

Questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC. nel corso degli ultimi esercizi, non può non sottolineare la necessità di interventi più incisivi, anche da parte delle Amministrazioni vigilanti, capaci di invertire il *trend* negativo che ormai da più esercizi evidenzia rilevanti squilibri economico-patrimoniali di un elevato numero di Automobile club.

